



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA N.4 ORISTANO

ORMM066008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA N.4 ORISTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23 aprile 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3906 del 7 settembre 2024. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 maggio 2025 con delibera n.5.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 54** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 80** Attività di FAD
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 135** Valutazione degli apprendimenti

137 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

145 Aspetti generali

150 Modello organizzativo

161 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

165 Reti e Convenzioni attivate

178 Piano di formazione del personale docente

185 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITA' DEL CPIA N. 4 ORISTANO

Il CPIA, istituito con DPR 29 ottobre 2012, n. 263, è una istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, la cui offerta formativa è finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta, italiana e straniera, per agevolare una migliore occupabilità e una partecipazione alla vita civile e sociale più attiva e consapevole. In una prospettiva più ampia, l'istituzione dei CPIA si colloca nell'ambito della raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, nonché nel Quadro Europeo per le Qualifiche, finalizzato alla trasparenza e all'omogeneità delle competenze e delle qualifiche a livello comunitario.

I percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) e percorsi di primo livello erogati dal Cpia, mentre i percorsi di secondo livello (ex corsi serali) sono offerti dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, riferito ai sei livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2) del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Secondari di II° grado.

I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n. 275), sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle



istituzioni scolastiche, realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e, nell'ambito della loro autonomia, possono ampliare l'offerta formativa.

Ogni CPIA è infatti articolato in una rete territoriale di servizio su base provinciale, che opera in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Ai sensi del DPR 275/99, il CPIA stipula, altresì, specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), nell'ambito dei quali vengono costituite le Commissioni per la definizione del Patto formativo individuale e definiti criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello e per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello.

Il contesto territoriale

Il CPIA n°4 Oristano appartiene all'ambito territoriale 6 – Oristano Sud, che include la parte meridionale della città di Oristano e della relativa provincia. Tuttavia, in qualità di Centro Provinciale, la sua azione si estende anche all'ambito 5 – Oristano Nord, coprendo l'intero territorio della provincia oristanese.

La provincia conta una popolazione di circa 160.000 abitanti, di cui 30.000 nella città capoluogo.

Da un punto di vista economico, il settore trainante è quello del terziario, in modo particolare per quanto riguarda il commercio e i servizi; seguono il settore agro-pastorale e l'attività ittica, anche per via della naturale vocazione del territorio, mentre quello industriale e artigianale appaiono complessivamente modesti. Ancora poco sviluppato, anche se in progressiva crescita per via di specifici e mirati interventi da parte di organismi specializzati, è il settore turistico.

A fronte di una situazione demografica caratterizzata da una bassa densità di popolazione, soprattutto relativamente alle fasce più giovani, e di una realtà economica scarsamente competitiva, il contesto socio-culturale è particolarmente attivo e vivace. Le numerose realtà presenti sul territorio costituiscono per il CPIA delle potenziali risorse tramite cui ampliare l'offerta formativa mediante progetti e collaborazioni di varia natura. Tra queste si ricordano:

1. Istituti di scuola secondaria di primo grado ed istituti di scuola secondaria di secondo grado di tutta la provincia di Oristano;
2. Comune di Oristano;
3. Comune di Terralba;



4. Comune di Laconi;
5. Comune di Suni;
6. Comune di Sini;
7. Comune di Tresnuraghes;
8. Comune di Neoneli;
9. Comune di Arborea;
10. Comune di Mogoro;
11. Comune di Morgongiori;
12. Comune di Cuglieri;
13. Comune di Bosa;
14. Comune di Abbasanta;
15. Comune di Ghilarza;
16. Comune di San Vero Milis;
17. Casa Circondariale di Massama;
18. Plus della provincia;
19. CPI - Aspal-Centri per l'Impiego di tutta la provincia di Oristano;
20. il Consorzio Uno, sede di corsi universitari attivati dagli Atenei di Cagliari e Sassari;
21. Università di Cagliari - Facoltà di scienze della formazione primaria;
22. Centro del Riuso di Oristano;
23. Osvic;
24. Enti e istituzioni religiose, culturali e di ricerca;
25. teatri, cinema, biblioteche e musei;
26. siti ambientali e archeologici di notevole rilevanza a livello regionale e nazionale;
27. Associazioni del territorio;



28. Biblioteche comunali e provinciali;
29. Caritas;
30. Auser;
31. Scuola del popolo;
32. Prefettura;
33. Coordinamento Diaspore;
34. Anam;
35. Associazione Anolf;
36. Centro Antivolenza;
37. Associazione Asce;
38. Cooperativa "Il Sole" e Ceas di Monte Arci;
39. Fablab di Oristano;
40. Rete Tep legata alla sperimentazione della filiera tecnico -professionale;
41. Rete CPIA della Sardegna e Rete territoriale per l'apprendimento permanente in Sardegna;
42. Rete CPIA 4 primo e secondo livello;
43. Rete di Ambito 6;
44. Rete di Ambito 25;
45. Rete Ridap;
46. Rete ICT Ida.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Ai sensi del DPR n. 263/2012, al CPIA possono iscriversi gli adulti, italiani e stranieri, che sono privi del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

In particolare, nel CPIA n.4 di Oristano confluiscono:



1. corsisti che compiano il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi;
2. quindicenni in caso di particolari situazioni di disagio;
3. corsisti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana;
4. corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti stranieri accedono a questo corso se in possesso almeno del livello A2 di conoscenza della lingua italiana. In mancanza di questo requisito linguistico, possono accedere alla biennalizzazione del percorso o svolgere ore integrative di Italiano L2 a supporto;
5. corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
6. donne che portano con loro anche i figli piccoli (a cui si sta cercando di destinare un servizio di accudimento dei figli al fine di consentire alle madri l'opportunità di alfabetizzarsi);
7. analfabeti di ritorno, soprattutto italiani, over-55;
8. giovani e adulti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del Quadro europeo delle lingue, valido per il permesso di soggiorno di lungo periodo;
9. stranieri con competenze di livello A1 che necessitano dell'acquisizione di un linguaggio specifico per il mondo del lavoro;
10. giovani e adulti, italiani e stranieri, privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
11. adulti sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM n. 139/2007;
12. italiani adulti che, a causa della crisi economica e della disoccupazione, si trovano a iscriversi di nuovo a scuola per conseguire la licenza media e tentare nuove forme di inserimento professionale;
13. minori stranieri provenienti da scuole secondarie di primo grado, nelle quali, per problemi legati alla bassa competenza linguistica, hanno incontrato notevoli difficoltà, sperimentando l'insuccesso scolastico;
14. soggetti in situazione di disagio sociale, per i quali occorre attivare azioni per il recupero e lo sviluppo di competenze strumentali idonee ad un'attiva e piena partecipazione alla vita sociale;
15. minorenni con pregresso scolastico da poco arrivati in Italia con scarse o nulle competenze linguistiche in Italiano, che necessitano di un percorso di alfabetizzazione in L2;
16. adulti detenuti presso le Case Circondariali associate al CPIA n. 4 e detenuti agli arresti domiciliari;
17. stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno in accordo con la Prefettura di Oristano;
18. stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di Integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

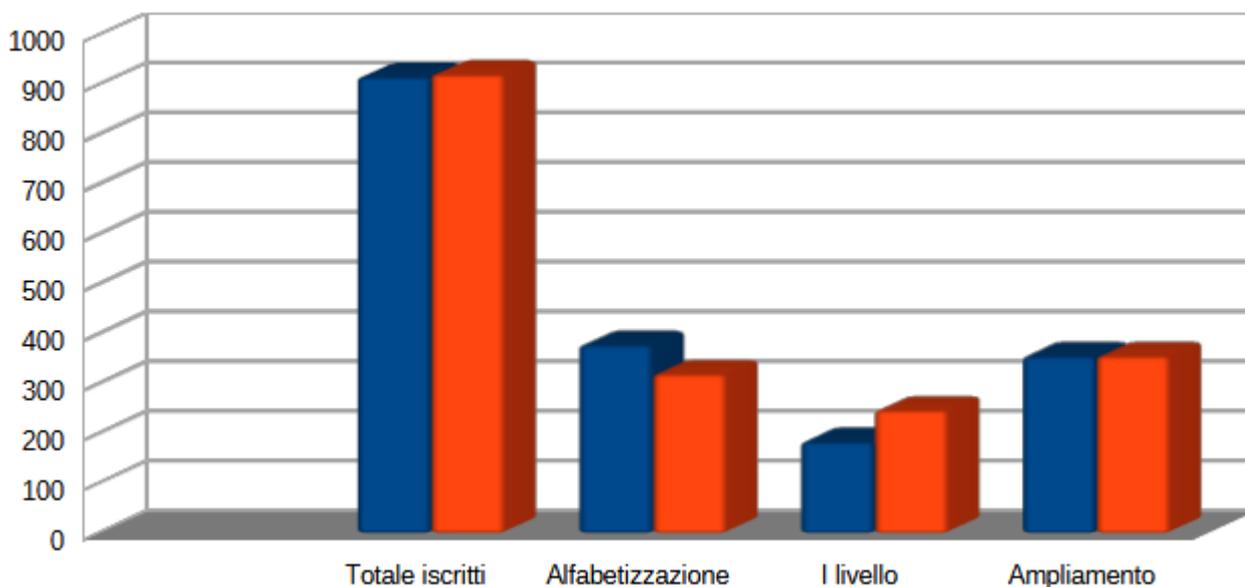


Dati statistici

Nell'a.s. 2024/25 si registra un totale di iscritti pari a 920 distribuiti nel modo seguente (dati aggiornati al 15 ottobre 2024).

Quadro generale

CORSO	STUDENTI ISCRITTI	STUDENTI STRANIERI	% STRANIERI
Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	319	319	100%
Primo livello	246	nd	
Ampliamento dell'offerta formativa	355	nd	
TOTALE	920	nd	



Legenda

Colonna blu iscrizioni a.s. 2023/2024



Colonna rossa iscrizioni a.s. 2024/2025

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione scolastica del Cpia 4 è costituita, in maniera preponderante, da donne e da disoccupati di ambo i sessi: ciò risulta allineato con le statistiche provinciali riguardanti il mercato del lavoro, che indicano una percentuale di inoccupati maggiore di alcuni punti rispetto ad altri territori regionali e una più marcata fragilità femminile. In larga misura, questi dati si associano al basso livello di istruzione che affligge l'oristanese, come pure il resto dell'isola, e alle cifre preoccupanti che fotografano il fenomeno dell'abbandono scolastico prima e dopo l'assolvimento dell'obbligo formativo (16 anni). Partendo da tali assunti, si può affermare ragionevolmente che il Cpia 4 riesca ad intercettare le necessità di questa fetta di popolazione, che, negli anni della maturità, desidera riprendere gli studi, per aumentare le proprie opportunità di lavoro o migliorare la propria attuale posizione. Negli ultimi anni si sta sviluppando anche un proficuo dialogo con le strutture di prevenzione e pena, con l'obiettivo di favorire il reinserimento dei detenuti in uscita e la rieducazione di quanti sono destinati ad una lunga permanenza nei circuiti detentivi. Nell'ultimo triennio, il Cpia 4 ha impostato nuove filiere formative: quali il laboratorio di arte bianca-pizzeria presso l'C.C. "S, Soro" di Massama, di cui si attende il collaudo e i percorsi integrati in sinergia con i CPIA di secondo livello della Rete.

Vincoli:

Per converso, il Cpia 4, al presente, non può garantire percorsi di secondo livello che offrano nuove qualifiche agli iscritti. La rete che costituisce il Cpia di secondo livello, all'interno della provincia di Oristano, ha un ventaglio piuttosto ristretto di opzioni e tutte di concezione antiquata, motivo per cui hanno una scarsa attrattività presso gli iscritti al primo livello, che pure proseguirebbero i loro studi. Il trasferimento ai Cpia delle competenze sui corsi di secondo livello avrebbe probabilmente degli effetti benefici sulla crescita del numero delle qualifiche e nel medio periodo anche sull'occupazione. Pertanto la nostra istituzione scolastica, congiuntamente alla rete nazionale delle istituzioni di pari ordinamento (RIDAP), ha chiesto di avviare, almeno in via sperimentale, un indirizzo turistico che possa fornire una prima risposta alla nostra utenza. Al presente tale proposta sta per essere inevasa; si attende uno specifico decreto. Per il futuro ci si attende, perciò, che, con lungimiranza, si intervenga sulla regolamentazione dei Cpia, aggregando in via definitiva gli indirizzi afferenti al secondo livello. Un ulteriore impulso potrebbe pervenire da un accordo regionale, ormai in fase avanzata di implementazione, che congiunga le attività dei Cpia con quelle della formazione leFp, finalizzato a contenere e ridurre la dispersione scolastica, nonché fornire nuove occasioni di



formazione professionale solidamente collegate alle esigenze del tessuto produttivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio provinciale di Oristano dispone di un ricco patrimonio naturalistico, che abbraccia aree costiere e interne, fino all'alta collina e alle prime propaggini montuose, oltre che culturale, ereditato da una storia millenaria i cui lasciti sono di impareggiabile valore. Eppure la messa a frutto di queste risorse stenta e l'economia provinciale, votata soprattutto al terziario, servizi e turismo, a cui si affianca un solido settore primario, rappresentato dall'agricoltura e dall'allevamento, con produzioni d'eccellenza, permane in stagnazione. Il tessuto sociale presenta un tratto di maggiore tradizionalismo rispetto ad altre realtà con più alto tasso di urbanizzazione: i legami famigliari e parentali concorrono a tessere una rete di sostegno rispetto ai disagi connessi con la disoccupazione, la sotto occupazione e la complessità delle rapide mutazioni economiche e del mondo del lavoro del presente. Si riscontra un discreto dinamismo nell'ambito dell'associazionismo. Gli enti locali offrono un sufficiente grado di collaborazione, sebbene spesso la loro interazione sia discontinua a causa del crescente carico di incombenze che rallentano l'azione amministrativa.

Riassumendo, il Cpia 4 si avvantaggia di quanto offre il territorio: amministratori volenterosi ed animati da vero spirito di servizio per le loro comunità, piccola e media imprenditoria, associazioni di categoria e relazioni sociali che connettono e legano la popolazione nelle aree urbane e rurali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico dell'oristanese è contraddistinto da un debole tasso di sviluppo, tendente alla stagnazione, ormai perdurante da anni, pertanto non è facile reperire risorse finanziarie sul territorio: sono sostanzialmente assenti gli attori che possano rivestire il ruolo di contributori. La progettualità è sovvenzionabile soltanto grazie alle risorse attingibili dai P.o.n., dai P.o.r., dal bilancio regionale e dalle fondazioni bancarie. I comuni raramente sono in grado di sovvenzionare l'istituto, poiché le dotazioni economiche destinate all'istruzione sono irrisorie e da suddividere tra vari ordini scolastici; perlopiù, supportano l'azione del Cpia 4 agendo come punto informativo sui suoi percorsi didattici, veicolando i potenziali iscritti e comunicando i riscontri sui bisogni della popolazione locale. Il comparto privato, seppur manifesta interesse e disponibilità, non ha i requisiti dimensionali per poter intervenire finanziariamente per sostenere le attività scolastiche. La cooperazione finalizzata a rispondere alle richieste di riqualificazione ed innalzamento delle competenze degli occupati e della popolazione attiva, alla ricerca di occupazione, non è strutturata ed è assente una cornice regolamentare di riferimento a livello regionale. Allo stesso tempo le politiche di recupero della popolazione inattiva peccano di organicità e sistematicità; mentre in altri contesti i Cpia e la leFp sono inseriti in un impianto organico deputato ad agire in tal senso.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli ambienti di apprendimento ad uso esclusivo del Cpia 4 permettono una discreta fruibilità didattica, benché limitata da carenze strutturali, dovute soprattutto all'angustia di alcuni spazi. Pur tuttavia nella sede centrale di via Lepanto (secondo e terzo piano), plesso ad uso esclusivo, oltre gli uffici amministrativi, dirigenziali, alcune aule didattiche è dislocato un laboratorio d'informatica attrezzato con dispositivi di buon livello e la biblioteca scolastica. Per quanto attiene la dotazione tecnologica, il Cpia 4 ha compiuto ragguardevoli investimenti, accedendo sia a fondi PON sia a risorse reperite tramite la partecipazione a bandi indetti da enti regionali; si cita, tra questi, la Fondazione di Sardegna, grazie alla quale si è concretizzato l'acquisto di strumenti di prima qualità, come visori per la realtà virtuali, stampanti tridimensionali, tablet, notebook. Infine, con l'accesso alle risorse rese disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in questi ultimi anni, sono stati acquistati arredi e attrezzature per allestire un laboratorio di presso la sezione carceraria. Per quanto concerne la biblioteca, essa è stata informatizzata, tanto per la catalogazione quanto per il prestito, con l'inserimento del patrimonio librario dell'istituto sulla piattaforma gestionale Qloud e, nel corrente anno potrebbe essere trasferita in locali adeguati. L'acquisizione di nuove apparecchiature digitali e l'ammodernamento del sistema bibliotecario rappresentano per l'istituto degli asset strategici in funzione del potenziamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A fronte di quanto evidenziato per le opportunità, permangono degli impedimenti rilevanti ai fini della crescita della scuola e del potenziamento della didattica. Il numero degli edifici in coabitazione con altre autonomie scolastiche, per quanto inferiore rispetto ai riferimenti regionali e di macroarea, determina talora delle limitazioni nella fruizione degli spazi dal punto di vista orario e della disposizione di eventuali dotazioni tecniche di proprietà del Cpia 4, avendo cura di evitare le sovrapposizioni e prestando riguardo alla ripartizione degli ambienti di deposito dei materiali. Ad ogni modo, è doveroso rilevare lo spirito di collaborazione istituzionale che contraddistingue la gran parte delle scuole ospitanti punti di erogazione del cpia, in assenza del quale il dispiegarsi della nostra presenza sul territorio incontrerebbe serie difficoltà. Oltre a quanto riportato sopra, si osserva, altresì, che le sedi ad uso esclusivo non presentano ampie planimetrie, pertanto si è obbligati a distribuire con la massima economia ed efficienza i vani, con un orario d'impiego razionale e con allestimento multifunzionale delle aule. Allo stato attuale, si ribadisce, infine, che non è contemperabile l'aspirazione alla realizzazione di aule Agorà con la disponibilità di strutture di esclusiva fruizione del Cpia 4 e che rispettino i requisiti funzionali e di sicurezza necessari ad ospitarle.



Risorse professionali

Opportunità:

L'organico del Cpia 4 è in larga misura costituito da docenti a tempo indeterminato, come testimoniato dalle percentuali, benché contraddistinto da un'anzianità crescente: su venti componenti, la metà ha un'età superiore ai 55 anni e altri sette risultano al di sopra dei 45 anni. Alcuni di essi possono vantare una pluriennale esperienza nell'istruzione per gli adulti, il che li rende esperti in questo segmento del sistema educativo e potenzialmente un tesoro prezioso al quale attingere per rispondere al meglio alle esigenze che si palesano. Il settore amministrativo negli ultimi anni è stato contraddistinto da una certa fluidità, dovuta al ricorso ai contratti a tempo determinato per coprire i posti vacanti e i trasferimenti. Nell'ultimo anno scolastico, si è assistito, ad un cambio di passo, con l'assegnazione a tutte le posizioni amministrative di unità a tempo indeterminato. Al medesimo tempo, dopo diversi anni, e precisamente a partire dall'anno 2022/2023, la scuola ha finalmente un dsга titolare, potendo così evitare il ricorso ai facenti-funzione, con beneficio sul piano organizzativo e gestionale, nonché su quello delle disponibilità economiche, gravate in precedenza dagli oneri per l'incarico interno. Sotto il profilo della dotazione ATA si annota anche l'incremento significativo del numero dei collaboratori, ora assegnati stabilmente a tutte le sedi dell'istituzione; così è stato raggiunto un traguardo di rilievo, perseguito con tenacia dalla dirigenza scolastica.

Vincoli:

D'altro canto è inevitabile porre un accento critico, in primis, sull'esiguità dell'organico del personale docente, rappresentato da appena ventuno unità. E' palese che tali numeri si ripercuotano sulle potenzialità di crescita della scuola e sul gravame che ricade su un limitato numero di docenti, che sono chiamati a ricoprire una pluralità di incarichi interni per mantenere la funzionalità della scuola. Il Cpia 4, pur operando in una provincia contraddistinta da una popolazione ridotta ed in costante decremento da oltre un decennio, riesce a mantenere un numero soddisfacente di iscritti e presidia il territorio in virtù di una discreta capillarità delle proprie sedi, che comportano tuttavia un ingente impegno per un organico modesto; pertanto sarebbe vitale ottenere una revisione della dotazione del personale coerente con il servizio che viene reso. Per quanto attiene alla professionalità dei docenti e degli ATA non vi è alcuna criticità da opporre; al più, la scuola sente l'esigenza di aggiornare i docenti più anziani sulle nuove tecnologie ed è costantemente impegnata su questo fronte, avvalendosi per la formazione sia di collaborazioni esterne sia del team digitale. A latere di quest'osservazione, si rammenta che presso il Cpia 4 operano diversi docenti muniti di certificazioni linguistiche e informatiche che contribuiscono fattivamente allo sviluppo delle attività formative e supportando i colleghi mediante azioni di peer-tutoring.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA N.4 ORISTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	ORMM066008
Indirizzo	VIA LEPANTO S.N.C. EX I.T. GEOMETRI ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	3316882363
Email	ORMM066008@istruzione.it
Pec	ORMM066008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpia4oristano.gov.it

Plessi

CENTRO TERRITORIALE N.1 (PLESSO)

Codice	ORCT70000D
Indirizzo	VIA LEPANTO S.N.C. EX I.T. GEOMETRI ORISTANO 09170 ORISTANO

CENTRO TERRITORIALE N. 3 (PLESSO)

Codice	ORCT702005
Indirizzo	VIA DELEL ROSE SANTU LUSSURGIU 09075 SANTU LUSSURGIU

CENTRO TERRITORIALE N. 4 (PLESSO)



Codice ORCT703001

Indirizzo VIA AMSICORA ALES 09091 ALES

CENTRO TERRITORIALE N. 5 (PLESSO)

Codice ORCT70400R

Indirizzo VIA UMBERTO I N. 12 SAN VERO MILIS 09070 SAN VERO MILIS

CENTRO TERRITORIALE N. 6 (PLESSO)

Codice ORCT70500L

Indirizzo VIA MATTEOTTI N. 64 GHILARZA 09074 GHILARZA

CENTRO TERRITORIALE N. 7 (PLESSO)

Codice ORCT70600C

Indirizzo VIA CANONICO PUGGIONI BOSA 09089 BOSA

CENTRO TERRITORIALE N. 8 (PLESSO)

Codice ORCT707008

Indirizzo VIA CARDUCCI ORISTANO 09170 ORISTANO

CENTRO TERRITORIALE N.2 (PLESSO)

Codice ORCT708004

Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA N.10 ABBASANTA 09071 GHILARZA

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice ORMM70001R



Indirizzo	LOC. SU PEDRIAXIU MASSAMA 09170 ORISTANO
Totale Alunni	35

Approfondimento

Il CPIA rappresenta una Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione deputata alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta e alle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti; è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92.

La realtà scolastica del Centro provinciale di istruzione per adulti è assai complessa e articolata, ma allo stesso tempo ricca e stimolante. Il Cpia, infatti, riveste un ruolo chiave nel territorio sia per l'inserimento e l'inclusione sociale sia per l'innalzamento dei livelli di istruzione e la lotta alla dispersione scolastica. L'impegno che viene richiesto al personale docente e A.T.A. che si ritrova ad operare in seno ad una simile scuola va al di là delle competenze educativo-didattiche che si richiedono alle altre istituzioni scolastiche esige pertanto una sensibilità e una formazione fondata su conoscenze culturali, linguistiche, sociologiche e antropologiche molto più ampie e approfondite rispetto ad altri ordini di scuola.

La sede amministrativa del CPIA n. 4 di Oristano è sita ad Oristano in Via Lepanto s.n.c., presso l'ex-istituto tecnico per geometri, al terzo piano.

Sedi e punti di erogazione del servizio

SEDE DI EROGAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO	E-MAIL
ARBOREA	Biblioteca comunale Via Roma 69	3316882363	ormm066008@istruzione.it
SAMUGHEO	Via Brigata Sassari, 55	3316882363	ormm066008@istruzione.it
BOSA	IC Bosa	3316882363	ormm066008@istruzione.it



CC "SORO" MASSAMA	Località Su Predaxiu Massama	3316882363	ormm066008@istruzione.it
CUGLIERI	IC Santu Lussurgiu Via delle Rimembranze	3316882363	ormm066008@istruzione.it
GHILARZA	IC Ghilarza Via Alghero	3316882363	ormm066008@istruzione.it
MOGORO	IC Mogoro Via Dessì 4	3316882363	ormm066008@istruzione.it
MORGONGIORI	Ex-scuola elementare Via Vittorio Emanuele III, 8	3316882363	ormm066008@istruzione.it
SINI	CAS	3316882363	ormm066008@istruzione.it
TERRALBA	IIS De Castro Via Rio Mogoro s.n.c.	3316882363	ormm066008@istruzione.it
SAN VERO MILIS	IC San Vero Milis VIA UMBERTO I N. 12	3316882363	ormm066008@istruzione.it

Altre sedi della rete territoriale di servizio
(sprovviste di Codice meccanografico)



PUNTO DI EROGAZIONE	SEDE OSPITANTE	INDIRIZZO
Sede di ARBOREA	Biblioteca Comunale di Arborea	corso Roma 23, 09092, Arborea OR
Sede di BOSA	Istituto Comprensivo Statale	via canonico Puggioni, 09089, Bosa OR
Sede di CABRAS	Istituto Comprensivo Statale	via Trieste s.n.c. 09072, Cabras OR
Sede di GHILARZA	Istituto Comprensivo Statale	via Alghero, 09074, Ghilarza OR
Sede di LACONI	Istituto Comprensivo Statale	via Pertini 4, 08034, Laconi OR
Sede di MOGORO	Istituto Comprensivo Statale	via G. Dessì, 09095, Mogoro OR
Sede di MORGONGIORI	ex Scuola primaria	via Vittorio Emanuele III, 09090, Morgongiori OR
Sede di SAMUGHEO	Istituto Comprensivo Statale	via Brigata Sassari 55, 09086, Samugheo, OR
Sede di SUNI	Centro polifunzionale comunale	via Sindia s.n.c
Sede di TERRALBA	I.I.S. De Castro	via Rio Mogoro, 70, 09098, Terralba OR
Sede di TRESNURAGHES	Scuola primaria	via Cesare Battisti, 09079, Tresnuraghese OR
Sede di SINI	Centro di accoglienza per migranti	Loc. Su Padrosu, 09090, Sini OR
Sede di URAS	Istituto Comprensivo Statale	via Verdi 2, 09099, Uras OR



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1	1
	Informatica	3	3
	Scientifico	1	1
	Tecnologico	1	1
Biblioteche	Classica	1	1
	Informatizzata	1	1
Aule	Magna	1	1
	Aula generica	27	27
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60	60

Approfondimento



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ai CPIA è attribuita la dotazione finanziaria di cui all'art. 21, c. 4, L. 59/1997, determinata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della L. 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono ubicati la sede centrale ed i punti di erogazione dei CPIA.

Tali istituzioni scolastiche si avvalgono di una propria dotazione organica; tuttavia, essi possono ricorrere a prestazioni professionali e contratti di prestazioni d'opera, nei limiti delle risorse disponibili e comunque senza nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

Il Cpia n. 4 di Oristano ha una sede centrale sita in Via Lepanto s.n.c., presso cui dispone di n. 8 aule ubicate al secondo piano, e, al terzo piano, di n. 5 vani ad uso ufficio, destinati alla Presidenza e al DSGA, e agli assistenti amministrativi, con 9 postazioni di lavoro munite di pc all-in-one, corredati di stampante in rete e, infine, di n. 2 laboratori, di informatica e di scienze, oltre alla biblioteca di istituto. L'atrio è dotato di spazi dedicati all'accoglienza e all'orientamento dell'utenza e dei visitatori, con le necessarie dotazioni di arredi e strumentazioni, recentemente implementate in virtù del piano d'investimento Scuola 4.0.

Il Cpia n. 4 di dispone inoltre di altre sedi distribuite all'interno della provincia nel modo seguente:

Tab. 6 punti di erogazione con numero aule, laboratori e attrezzature

SEDE	N. AULE	LABs	ATTREZZATURE
Sede di Abbasanta	<i>inattiva</i>	//	//
Sede di Bosa	3 aule ad uso esclusivo	//	LIM lcd e dispositivi di stampa
Sede di Cuglieri	1 aula in condivisione	1 laboratorio informatico	
Sede di Ghilarza	n. 5 aule ad uso esclusivo	//	LIM lcd
Sede di Mogoro	n. 2 aule in condivisione	//	LIM Lcd



Sede di Morgongiori	n. 1 aule	//	//
Sede di Terralba	n. 4 aule presso l'I.I.S. De Castro	1 laboratorio informatico non fruibile	presenti ma non fruibili
Sede Casa Circondariale di Massama	3 aule	1 laboratorio informatico	
Sede di Samugheo	aule in condivisione		LIM lcd
Sede di San Vero Milis	2 aule in condivisione	//	LIM e stampante dell'IC
Sede di Arborea	2 aule in condivisione	//	

Il Cpia n. 4 di Oristano dispone di n. 1 laboratorio di informatica, dislocato nelle sede centrale di Via Lepanto s.n.c., presso il quale si concentrano i corsi dedicati alle competenze digitali degli iscritti e dei docenti.



Risorse professionali

Approfondimento

RISORSE UMANE: DIRIGENZA E ORGANICO

Organi amministrativi

DIRIGENTE SCOLASTICO	Carmensita Feltrin
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Maurizio Caria
CONSIGLIO D'ISTITUTO	
COMPONENTE	NOME E COGNOME
Presidente (studente)	Manuele Biancu
Vice Presidente (studente)	Gian Battista Vargiu
Dirigente scolastico	Carmensita Feltrin
Docenti	Rosalba Cau, Alessandra Giarrusso
Personale ATA	Anna Paola Floris
Segretario	Alessandra Giarrusso
GIUNTA ESECUTIVA	
Dirigente scolastico	Carmensita Feltrin
DSGA	Maurizio Caria
Personale ATA	Anna Paola Floris
Docente	Alessandra Giarrusso
Studenti	Vargiu Giambattista
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Alessandra Giarrusso (Primo Collaboratore)



Antonio Sanna (Secondo Collaboratore)

ORGANO DI GARANZIA

Presidente: Dirigente scolastico, Dott.ssa Carmensita Feltrin

Direttore sga: Maurizio Caria

Docente: Alessandra Giarrusso

Studenti: Gianbattista Vargiu

Ata: Anna Paola Floris

Referenti di plesso

SEDI	REFERENTE	ADDETTI ANTINCENDIO
Oristano via Lepanto snc (sede principale)	Antonio Sanna	suppl. M. Concu
Casa Circondariale di Massama (Oristano)	Patrizia Durzu	suppl. A. GIARRUSSO
Abbasanta	Antonello Cossu	
Ghilarza		
Arborea	Elisabetta Mura	
Bosa	Laura Casti	
Cabras	Maria Carmela Contini	
Cuglieri	Laura Casti	
Mogoro	Antonio SANNA	Antonio SANNA
Morgongiori	Alessandra Giarrusso	
Samugheo	Alessandra Giarrusso	
San Vero Milis	Laura Casti	



Sini	Elisabetta Mura	
Terralba	Alessandra Giarrusso	
Uras	Alessandra Giarrusso	



Aspetti generali

Le scelte strategiche, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, sono condizionate e motivate dallo stato degli indicatori sull'abbandono e la dispersione scolastica, che, come rilevabile dal Rapporto di Autovalutazione, costituiscono una fonte di preoccupazione e una criticità severa per il Cpia N. 4, che come altrettante scuole parigrado, deve fare i conti con un'utenza la cui motivazione molto spesso è labile ed ha intrinseche difficoltà occupazionali, familiari e materiali che la deprimono.

Il traguardo, più che realistico, sarebbe quello di ridurre lentamente il tasso di abbandono in un orizzonte temporale di media lunghezza, due triennalità, senza peccare di eccessivo ottimismo, stimando il peso che possono esercitare fattori esterni quali la condizione familiare, occupazionali e la mobilità, sulle quali l'istituzione scolastica non ha facoltà di intervento.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa



Priorità

Favorire la progettazione di percorsi strutturati per competenze, con maggiore estensione temporale e all'esito dei quali venga rilasciata una coerente certificazione degli apprendimenti maturati.

Traguardo

Incrementare il numero dei moduli di ampliamento costituiti da 50 o 100 ore ad almeno il 30% del totale dei percorsi attivati e il numero delle certificazioni rilasciate al 20% della globalità dei frequentanti.

● Competenze di base

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti al termine dei corsi di alfabetizzazione e primo livello, tanto per l'asse linguistico, quanto per l'asse scientifico-matematico.

Traguardo

Accrescere del 5% il numero degli studenti in uscita dal primo periodo didattico che raggiungono il livello base.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la fruizione della FAD mediante la progettazione e la condivisione in seno agli ambiti dipartimentali, delle UDA appositamente definite.

Traguardo



Permettere agli studenti di fruire di UDA confezionate appositamente per la fruizione a distanza mediante l'accrescimento delle competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione del tasso di abbandono scolastico

Valutati accuratamente i dati e le risultanze del rapporto di autovalutazione, che ha evidenziato un'elevata percentuale di abbandono e un mancato transito interlivello tra alfabetizzazione, primo e secondo periodo, la riduzione di tali tassi è stata designata come priorità del presente piano di miglioramento. Il percorso pianificato coinvolge differenti aree di intervento e investe tutti gli attori interessati, docenti e studenti. In prima istanza, si intende supportare gli studenti nella motivazione, rafforzarne l'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo. In secondo luogo ci si prefigge di instradare la formazione dei docenti verso l'acquisizione di strategie didattiche e metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Progettare percorsi modulati per gruppi di livello con interventi mirati sul raggiungimento delle competenze quantomeno di livello base.

○ Ambiente di apprendimento

Approccio didattico multidimensionale: privilegiare l'impiego di diverse metodologie, regolate sull'analisi di contesto, alternando e integrando le forme tradizionali con



modalità di apprendimento innovative quali cooperative learning, flipped classroom, debate, metodo induttivo, problem solving e apprendimento in situazione.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Progettazione di attività formative stimolanti e rispondenti al retroterra culturale degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Applicazione delle competenze del corpo docente per potenziare settori disciplinari attrattivi per gli allievi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investimenti specifici sulla formazione del corpo docente

Attività prevista nel percorso: Prevenire l'abbandono: una sfida che coinvolge tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

La direzione delle azioni sarà coordinata, nel rispetto delle rispettive competenze, dalla dirigenza scolastica, dal collegio dei docenti, nelle sue articolazioni dipartimentali e dai consigli di classe.

Risultati attesi

Il percorso illustrato mira a sostenere gli studenti nel recupero degli apprendimenti, guidandoli all'acquisizione di un metodo di lavoro organizzato e proficuo. Gli studenti sperimentando lo studio guidato, le metodologie operative e l'apprendimento laboratoriale possono acquisire maggiore consapevolezza del proprio stile cognitivo e adottare strategie efficaci per l'acquisizione dei nuclei fondamentali delle diverse discipline, oltre che guadagnare una spinta motivazionale che li sostenga nel conservare una frequenza costante e proseguire gli studi.

● **Percorso n° 2: Orientamento: verso il futuro.**

La realizzazione del modulo di Orientamento avrà modo di svilupparsi su tre versanti:

- 1) Collaborare, mediante una serie di incontri informativi, i con gli Aspal-CPI della provincia di Oristano al fine di far conoscere il servizio e le sue molteplici funzionalità;
- 2) Ospitare durante l'orario curricolare, i docenti dei Cpia di 2° Livello quali l'AFM "L.Mossa" di Oristano, l'ITIS "Othoca" di Oristano, l'IPSIA di Ghilarza e il "Don Deodato Meloni" di Oristano affinché, mediante questa collaborazione, gli studenti possano sia conoscere le scuole sopraccitate sia fruire di insegnamenti non impartibili nel Cpia di 1° livello;
- 3) Collaborare con le realtà produttive del territorio al fine di far conoscere la domanda e offerta delle professioni presenti nella provincia di Oristano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Promuovere le conoscenze e competenze afferenti ai diversi assi disciplinari, ulteriormente arricchiti da materie non presenti nel curriculum del Cpia 1° livello.

Attività prevista nel percorso: Orientare lo studio, progettare la vita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	La responsabilità progettuale e attuativa delle azioni ivi descritte è attribuita ai consigli di classe e ai coordinatori, ai quali compete il monitoraggio sui processi in itinere e a conclusione.
Risultati attesi	A conclusione del percorso tracciato si prevede di migliorare l'integrazione con i percorsi di II livello, con la formazione professionale e il lavoro, elevando del 5% il numero di allievi che optino per la prosecuzione degli studi o possano trovare impiego in virtù delle competenze raggiunte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DM 66 del 2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - CpiaCe digitale.

Il progetto formativo ricomprenderà più ambiti tematici, tra i quali:

- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali ed in particolare della FAD;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze



digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Tutte le azioni formative devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023- 2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

DM 19 del 2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - Capacity building.

La programmazione dei fondi attribuiti perseguirà tre linee operative, in sintonia col disposto degli atti regolativi riferiti al DM19, correlandole ad alcune finalità, illustrate nel prosieguo, scaturite dal riesame del Rapporto di autovalutazione, delle direttrici del Piano di miglioramento collegato al PTOF, nonché degli esiti degli studenti e dei persistenti fenomeni di dispersione.

Il traguardo finale delle attività predisposte, sarà la costruzione di un percorso di accompagnamento e orientamento degli studenti destinatari, idoneo a stimolare la consapevolezza e la ricognizione dei propri mezzi, delle propensioni e delle attitudini. Le attività si imperneranno, di conseguenza su metodologie e contenuti che comportino di pari passo un rinvigorimento dell'autonomia progettuale personale, delle competenze chiave e di cittadinanza, che costituiscono un complesso unitario inscindibile e irrinunciabile ai fini del successo formativo.

In conformità a tale premessa contenutistica e metodologica, benché concisa, il piano elaborato dal Cpia 4 si articolerà su tre delle quattro tipologie previste dalle istruzioni operative:

- percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA;
- percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi di potenziamento delle competenze chiave.

Gli interventi di mentoring si prefiggeranno, primariamente, di incidere in termini sostegno alla volizione per:

- rinforzare la relazione tra scuola e discenti;
- favorire l'emersione del disagio e la ricerca di comportamenti volti al suo superamento;
- supportare la motivazione allo studio.

I percorsi di tutoraggio s'incentreranno su strategie miranti a incentivare il processo di



apprendimento, quali:

- individuare strategie per tenere a mente gli obiettivi formulati;
- sviluppare la capacità;
- mantenere l'attenzione, anche di fronte a distrattori ad elevata intensità;
- rinnovare l'interesse verso le attività gravose apprendendo, ad esempio, a rielaborare compiti complessi o noiosi, secondo modalità gratificanti;
- rilasciare feedback esaurienti.

Il terzo complesso di percorsi, inerente alle competenze chiave, comprenderà sia moduli contigui e connessi alle aree disciplinari, sia caratterizzati da una marcata interdisciplinarietà e dall'impiego delle tic, nell'ambito dei quali si potranno intercettare interessi peculiari degli studenti e favorire lo sviluppo dei loro talenti.

PNRR Piano Scuola 4.0 -Ambienti di apprendimento innovativi

Il Cpia 4, in virtù dei fondi resi disponibili attraverso la presente linea di finanziamento, si prefigge di realizzare ambienti di apprendimento diffusi, con postazione docente, interconnessi all'interno di una rete intranet e amministrati tramite apposito software di controllo e di munire le aule didattiche della sede centrale di postazioni adeguate alle esigenze didattiche dei docenti.

Per la realizzazione di un punto di informazione, orientamento e formazione per gli studenti, si provvederà ad allestire uno spazio accogliente e funzionale alla individualizzazione e personalizzazione degli interventi.

Le novità qui prospettate si configurano come una risposta coerente ed esauriente alle crescenti esigenze di incrementare le competenze di cittadinanza digitale, sulle quale il Cpia 4 investe costantemente in termini di progettualità didattica e di risorse economiche. Le azioni didattiche potranno disporre di strumentazioni efficienti e in grado di supportare agevolmente la collaborazione in rete e gli applicativi di più recente rilascio. Gli spazi saranno concepiti secondo criteri che favoriscano la multidisciplinarietà, non limitandone l'impiegabilità alle materie STEAM, bensì estendendola anche alle materie dell'area linguistica (italiano-inglese).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Il decreto prevede che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di 2000 euro per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (almeno 20 docenti nel biennio per ciascuna scuola).

Il CPIA 4 di Oristano intende investire una parte delle risorse per la formazione del personale docente sulle discipline STEM e un'altra parte per la formazione del personale ATA sul rinforzo delle TIC al fine di favorire la digitalizzazione della scuola.



● **Progetto: CPIAce Digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progresso e l'implementazione delle tecnologie digitali ha generato negli ultimi anni trasformazioni dalla portata epocale, accostate non di rado a quelle generate dalla rivoluzione industriale, in riferimento ai cambiamenti determinati non solo nell'organizzazione del lavoro, ma anche nelle relazioni interpersonali e nei rapporti tra individui e pubblica amministrazione, investendo tutti gli aspetti della vita lavorativa e sociale. Le Information and Communication Technologies, infatti, non rappresentano un settore a sé stante, ma sono attualmente poste a fondamento trasversale dei sistemi economici moderni. D'altro canto, la loro fruizione e lo sviluppo delle relative competenze, deve necessariamente tenere conto di fattori imprescindibili quali il reddito disponibile, il livello di istruzione, l'appartenenza a minoranze, la residenza in luoghi isolati o montani e la disabilità. Ciò dimostra come lo sviluppo della digitalizzazione non possa non tenere conto degli obiettivi della sostenibilità sociale, secondo il modello europeo che punta alla progettazione di progetti pubblici digitali "inclusive by default", ovvero inclusivi e accessibili per tutti i cittadini. Analogamente, lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti all'avanguardia, quali l'Internet of Things (IoT), il cloud e le tecnologie identificate come Artificial Intelligence (AI), aprono nuovi scenari di sviluppo. Inoltre, in particolare, la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è stata pensata dal legislatore europeo quale vero e proprio volano per il processo di alfabetizzazione informatica dei cittadini e delle imprese; per questo motivo è necessario che il personale sia in grado di offrire servizi di qualità, anche in modalità alternative a quelle di front office, con servizi pubblici digitali rispondenti alle diverse esigenze delle persone, a maggior ragione in un ambito come quello dell'istruzione per gli adulti, il quale deve necessariamente offrire un ventaglio di misure atto a garantire l'autonomia, l'inserimento professionale e la partecipazione alla vita della comunità. A tal fine il CPIA 4 ha stabilito di elaborare una proposta progettuale - più approfonditamente esposta nelle successive descrizioni delle linee di intervento - che tenga conto sia dell'implementazione delle competenze



del personale docente, chiamato a sfide didattiche sempre più in linea con l'imprescindibilità degli strumenti informatici ormai parte della quotidianità a vari livelli, sia del personale amministrativo, le cui funzioni contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza costituiscono il fulcro della macchina amministrativa tramite la quale l'intero sistema scuola pone in essere le proprie azioni didattiche ed educative.

Importo del finanziamento

€ 22.569,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	28.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scienza in arte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



"Il progetto prevede l'adozione di plurime strumentazioni per l'insegnamento delle scienze, che implementino tutti i punti previsti dal bando, investendo nella robotica educativa, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutti i plessi dell'Istituto. Si prevede l'acquisto di kit pronti all'uso. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente d'avanguardia e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. E' prevista l'acquisizione di un drone aereo, con ottiche ad alta definizione, integrabile con le altre strumentazioni, quali fotocamera 360° e visori per la realtà aumentata. Oltre questi aspetti, viene incentivato l'aspetto operativo, attraverso le piattaforme per il making e la stampa tridimensionale. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare."

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto ha contribuito a ampliare e riqualificare gli spazi laboratoriali dedicati alle scienze e alle tecnologie, implementando, nello specifico, un laboratorio di robotica educativa, modellazione e stampa 3d, integrato con la fruizione di dispositivi aerei a pilotaggio remoto, muniti di ottiche, finalizzati al primo approccio con tali tecnologie, con i relativi software di



gestione e programmazione. Le dotazioni dei nuovi spazi hanno consentito di avviare esperienze didattiche innovative, incentrate sulla metodologia didattica del learning by doing, agevolando l'apprendimento: peculiarmente l'irrobustimento delle competenze di base delle discipline STEAM e non solo. L'allestimento dell'ambiente didattico, flessibile e adattabile a differenti esigenze, connaturate ai spazi, può coniugare metodologie didattiche differenti, sia frontali che attive, adattandosi a situazioni di apprendimento differenti, rivolte a classi, gruppi e singoli studenti. Lo spazio arricchito delle strumentazioni qui menzionate, favorirà la didattica interdisciplinare e pluridisciplinare, potrà essere anche il luogo della progettazione e attuazione di azioni riferibili ai percorsi PCTO, in stretta interconnessione con strutture esterne alla scuola, quali musei, officine, laboratori scientifici, scuole, ecc.

A titolo esemplificativo, quantunque non esaustivo, si testimonia la prima esperienza didattica sviluppata e portata a compimento con l'ausilio delle nuove strumentazioni rese disponibili tramite dal presente intervento. Durante i mesi di aprile e maggio 2023 è stato istruito un modulo didattico dedicato esclusivamente alle discipline STEAM, la cui finalità precipua era offrire agli allievi un'esperienza di apprendimento innovativa e coinvolgente.

L'attività didattica è stata ripartita su cinque giornate, con una durata delle lezioni di quattro ore ciascuna. La suddivisione delle ore è stata pianificata in modo da garantire l'equilibrio tra le diverse discipline affrontate e fornire un'occasione di apprendimento quanto più approfondita possibile. Di seguito viene fornita una panoramica delle modalità organizzative e del supporto erogato durante il corso:

Giornata 1:

- breve introduzione alle discipline STEAM e alla loro utilità nella formazione;
- storia dei droni: definizione di drone, origine, primi droni, utilizzi storici e utilizzi attuali;
- attività pratica di volo all'aperto con i droni.

Presentazione interattiva, discussione guidata su esempi concreti e casi di studio. Esercitazione pratica all'aperto. Materiali: slide di presentazione, materiali di lettura e risorse online.

Giornata 2:

- tipologie di droni e loro caratteristiche;
- normative e regolamenti riguardanti i droni;



- esercitazione di volo per migliorare le abilità e le manovre.

Presentazione dialogica, discussione su esempi concreti e casi di studio. Esercitazione pratica all'aperto. Materiali: slide di presentazione, quiz interattivi, simulazioni di volo.

Giornata 3:

- predisposizione della checklist di volo;
- principi di coding e programmazione a blocchi;
- esempi di programmazione dei Droni.

Presentazione dialogica, dimostrazione pratica. Esercitazione pratica all'aperto con prove di programmazione. Materiali: normative, droni per le prove di volo.

Giornata 4:

- le stampanti 3D: descrizione delle diverse tipologie;
- creazione di modelli 3D con Thinkercad;
- configurazione e prove di stampa 3D.

Presentazione teorica sulle stampanti 3D, esercizi pratici di progettazione di modelli 3D. Materiali: slide di presentazione, software di progettazione 3D.

Giornata 5:

- completamento lavori di stampa 3D;
- creazione di prompt efficaci per l'intelligenza artificiale;
- creazione di Prompt efficaci per I.A.

Presentazione teorica e dialogica sull'a.i. e i suoi impieghi nella quotidianità. Materiali: slide di presentazione, siti web con software di intelligenza artificiale, esempi di applicazioni di intelligenza artificiale.



● Progetto: ICT and Ecolgy System for adult education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto intende allestire ambienti di apprendimento multimediali al fine di poter favorire la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello. Ancora, l'utilizzo delle TIC, in maniera diffusa, consentita di promuovere e rafforzare le competenze di base e trasversali in un'ottica di apprendimento permanente.

Importo del finanziamento

€ 111.428,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: Competenze in viaggio!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Competenze in viaggio!” si sviluppa attraverso due direttrici principali, finalizzate ad altrettanti scopi prioritari destinati agli studenti adulti e giovani adulti e al personale docente: - la valorizzazione e l’implementazione delle discipline STEM e linguistiche attraverso percorsi di apprendimento sviluppati con metodologie innovative, specificamente progettate e calibrate secondo le peculiarità e i fabbisogni formativi degli adulti e dei giovani adulti che frequentano l’istituto, con un focus peculiare all’orientamento agli studi e alle carriere incentrati su scienza, tecnologia, ingegneria e matematica; - l’acquisizione di solide competenze linguistico-comunicative in lingua inglese per i docenti, anche mediante il conseguimento di certificazioni in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. I percorsi previsti si svolgeranno interamente in presenza e terranno conto delle caratteristiche dei vari indirizzi di studio e dei traguardi attesi in uscita per l’asse linguistico, matematico e scientifico tecnologico del primo e secondo periodo didattico inerenti al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025. Per quanto riguarda le modalità attuative di realizzazione sono previste attività d’aula, laboratoriali e di formazione sul campo. Il progetto prevede, altresì, il coinvolgimento dei docenti in servizio – dal momento che le risorse economiche a disposizione non consentono di individuare e costituire uno specifico gruppo di lavoro formato da unità esterne – con attività di orientamento, supporto, garanzia e tutela delle pari opportunità di genere nell’accesso ai percorsi STEM. La programmazione e l’accompagnamento delle azioni formative e la relativa documentazione delle stesse sulla piattaforma dedicata si esplicheranno, inoltre, con la collaborazione e compartecipazione dell’assistente amministrativo specificatamente assunto a supporto delle attività previste per il PNRR.

Importo del finanziamento

€ 20.449,29



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CAPACITY BUILDING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettazione, inerente ai fondi erogati tramite il DM 19, si concentrerà su tre direttrici, allineate con le previsioni dettate dalle linee guida e dalle istruzioni operative, riportate ad



alcune finalità circoscritte, successivamente delineate, scaturite dalla valutazione delle evidenze provenienti dal RAV, connesse alle direttrici del PdM, quale parte integrante del PTOF, nonché da un'accurata consultazione delle statistiche relative agli esiti degli studenti e alla dispersione scolastica. Le azioni predisposte concorreranno alla realizzazione di un itinerario di accompagnamento e orientamento dei discenti, idoneo a stimolarne la consapevolezza e la corretta stima dei propri mezzi, delle propensioni e delle attitudini. Gli interventi si impieriranno, di conseguenza su metodologie e contenuti che comportino di pari passo un rinvigorismento dell'autonomia progettuale personale, delle competenze chiave e di cittadinanza, che costituiscono un complesso unitario inscindibile e irrinunciabile ai fini del successo formativo. L'attuazione efficace della pianificazione si avvarrà di una salda concertazione tra portatori di interessi e istituzione scolastica, finalizzata ad arginare e ridimensionare l'incidenza della dispersione scolastica. Essa comporterà il rafforzamento della collaborazione con una nutrita serie di soggetti, con i quali il Cpia 4 coopera da tempo: in primo luogo le amministrazioni comunali, i centri per l'impiego CPI-Aspal, i centri di formazione, gli enti e le associazioni, affinché possano esercitare una funzione di osservazione, identificazione e immediata comunicazione dei casi di abbandono conclamato o di fragilità che possano avere tale esito. Sarà fattibile, altresì, interagire con le altre istituzioni scolastiche, per coinvolgere eventualmente i loro studenti nelle attività qui prospettate, laddove ricadano nelle condizioni summenzionate. Nell'ambito della pianificazione, infine, avrà ampio spazio la valorizzazione del patrimonio, della cultura locale e dei bisogni formativi maggiormente avvertiti nel territorio: per ottemperare a tale assunto, le attività didattiche, il mentoring e il tutoring cureranno la crescita personale degli allievi e al contempo promuoveranno la conoscenza e l'interesse degli studenti verso le ricchezze culturali delle comunità di appartenenza.

Importo del finanziamento

€ 231.864,48

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	283.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	283.0	0



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA DEL CPIA 4

In attuazione del DPR 263/2012, nella sede di Oristano si realizzano i seguenti corsi per adulti italiani e stranieri:

1. percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
2. percorsi di primo livello- primo periodo didattico;
3. percorsi di primo livello- secondo periodo didattico;
4. esami CELI in accordo con l'Università di Perugia;
5. percorsi di garanzia delle competenze con il rilascio di attestazioni e/o certificazioni;
6. attività di ricerca, formazione e sviluppo.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I corsi di alfabetizzazione, in linea con gli orientamenti della normativa nazionale ed europea relativa alle attività di educazione lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning), sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della Lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'orario delle attività di insegnamento di alfabetizzazione tiene conto delle esigenze lavorative dell'utenza e copre, nei vari punti di erogazione, tutto l'arco della giornata con orari antimeridiani, pomeridiani e serali.

Le competenze in ingresso, accertate tramite somministrazione di un test di livello, sono considerate ai fini della composizione di gruppi di lavoro omogenei e tengono conto anche di eventuali crediti.

Percorsi di alfabetizzazione

LIVELLO	DESCRIZIONE
A1 100	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo



ORE	semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
A2 80 ORE	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

FORMAZIONE CIVICA (FC)

Le Sessioni di Formazione Civica (SFC) si svolgono solo nei CPIA.

Alla Sessione di Formazione Civica e di informazione (articolo 3 del DPR 179/2011) devono, obbligatoriamente, partecipare tutti gli stranieri che entrano nel nostro Paese.

In un anno, sono previste 2 sessioni di FC, sulla base di specifici accordi con la Prefettura di Oristano.

È un percorso formativo di 2 incontri da 5 ore ciascuno, in giornate anche non consecutive, per un totale di 10 ore, in relazione alla Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.

I criteri, secondo i quali si è prevista una riprogettazione della SFC, mirano a rivisitare e qualificare gli scopi della Formazione Civica, ad individuare modalità più rispondenti alle reali necessità dei fruitori del corso, a predisporre e selezionare strumenti e materiali, a formare i docenti che saranno impegnati nella gestione delle varie lezioni e ad individuare la tipologia delle persone che possono cooperare nella comunicazione e favorire la mediazione interculturale.

La sessione prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina, secondo la preferenza indicata dall'interessato.

Per le SFC, i docenti coinvolti nello svolgimento delle attività sono quelli facenti parte di un'apposita Commissione nominata in sede collegiale.

Ogni incontro precede la visione di brevi video sui principi fondamentali della Costituzione italiana e sulla conoscenza della vita civile in Italia e, successivamente, saranno previsti momenti di confronto e conversazione, o ancora, attività di comprensione sui contenuti dei video (con test a risposta



multipla, completamento e/o abbinamento). Saranno previste anche delle visite guidate presso gli uffici territoriali per meglio comprendere l'iter burocratico necessario alla richiesta di carta d'identità, tessera sanitaria, scelta del medico, etc., al fine di rendere più agevole l'inserimento nella vita sociale italiana, in un'ottica di inclusione e cooperazione.

Si rimanda anche alla sezione dedicata nel sito del CPIA 4 Oristano, [Test di italiano e Formazione civica - Prefettura](#).

Nell'annualità 2024/2025 il calendario concordato con la Prefettura di Oristano prevederà le date di seguito riportate:

CALENDARIO TEST DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA A2

8 marzo 2025	SABATO	DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 14.00
7 giugno 2025	SABATO	DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 14.00
13 dicembre 2025	SABATO	DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 14.00

SESSIONE DI FORMAZIONE CIVICA E D'INFORMAZIONE

APRILE 2025	SABATO 5 APRILE 2025	DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.30
	VENERDÌ 11 APRILE 2025	DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.30
OTTOBRE 2025	SABATO 11 OTTOBRE 2025	DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.30
	VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025	DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.30



PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ORDINAMENTALI

Primo periodo didattico - Conseguimento del Diploma del primo ciclo di istruzione

I percorsi di istruzione di primo livello -primo periodo didattico- sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I percorsi di primo livello/primo periodo didattico hanno un orario complessivo di 400 ore.

In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria o di scarsa conoscenza della lingua italiana l'orario complessivo viene incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente

Caratteristiche del primo periodo

PRIMO PERIODO	DESCRIZIONE
Monte ore	Il monte ore complessivo è di 400 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	La sessione d'esame è prevista entro la fine del mese di giugno. E' possibile aprire una sessione entro marzo per studenti che hanno raggiunto le competenze.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli/UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di recupero e potenziamento per garantire il successo formativo.



Percorsi di primo livello - secondo periodo

I percorsi di primo livello- secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Rientrano quindi in quest'area tutte le attività finalizzate a incrementare le competenze di base connesse all'alfabetizzazione funzionale.

Alla fine del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

Caratteristiche del secondo periodo

SECONDO PERIODO	DESCRIZIONE
Monte ore	Il monte ore complessivo è di 825 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	A conclusione del percorso saranno certificate le competenze di base necessarie all'assolvimento dell'obbligo scolastico e all'accesso al secondo periodo del Secondo Livello, percorso gestito dagli Istituti superiori.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli-UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di



recupero e potenziamento per garantire il successo formativo.

Istruzione negli istituti di prevenzione e pena

La scuola in carcere è fondamentale nel percorso di riabilitazione della persona detenuta poiché rappresenta un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'altro. La scuola è anche l'occasione per ristabilire una certa "normalità" nella scansione della giornata ed un impegno che favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per queste ragioni la scuola in carcere necessita maggiormente di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono.

Tutto ciò premesso, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche, per certi versi, solo il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento. Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. La scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si sospenda il contatto tra questi due mondi. La scuola in carcere è un'esperienza formativa vitale per il reinserimento del detenuto in società in quanto luogo di socializzazione, confronto, relazione, nonché occasione per riprogettare la propria esistenza e vivere la normalità in un vissuto quotidiano particolare; a scuola ci si confronta, ci si impegna, si assumono decisioni e responsabilità con se stessi e con gli altri.

Il CPIA N. 4 Oristano, presso la Casa Circondariale di Oristano, ha attivato corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, corsi relativi al primo ed al secondo periodo didattico e percorsi di garanzia delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I compiti del CPIA sono:

1. Innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta.
2. Realizzare nuovi assetti didattico-organizzativi e rispondere ad una sempre più diversificata e complessa domanda di istruzione e formazione proveniente da parte di soggetti "deboli".
3. Realizzare percorsi di istruzione e formazione ed accrescerne le competenze per consentire l'acquisizione di profili professionali qualificati e qualificanti al fine di una maggiore occupabilità ed inclusività sociale della popolazione adulta.

I percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) e percorsi di primo livello erogati dal Cpia, mentre i percorsi di secondo livello (ex corsi serali) sono offerti dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, riferito ai sei livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2) del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Secondari di II° grado.



Curricolo di Istituto

CPIA N.4 ORISTANO

Approfondimento

Il curricolo del CPIA 4 è legato come un filo rosso al Curricolo di Istituto di Educazione Civica e segue le indicazioni definite dall'ultimo D.M. n.183 del 7 ottobre 2024.

Il Curricolo di Educazione Civica del CPIA 4 Oristano è trasversale ai corsi di Primo livello, I e II periodo didattico, e ai corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti proporranno attività legate all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto. Inoltre, nel dialogo interdisciplinare, tutto il curricolo della scuola fa riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione civica, dal momento che ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

La somma delle "misure orarie specifiche" che il Collegio docenti del CPIA, nella fase della "progettazione per UDA", assegna alle unità didattiche realizzate nell'ambito delle competenze individuate come "pertinenti" all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, non può essere inferiore a 33 ore per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i percorsi di primo livello e concorre al monte ore complessivo, pari rispettivamente a 400 e 825 ore.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti



del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove, o attraverso la valutazione della partecipazione e impegno alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente formula la proposta di voto in decimi ed il livello corrispondente, da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.

Il coordinatore, a fine quadrimestre, propone il voto globale in consiglio di classe, in sede di scrutinio, sulla base delle riflessioni all'interno dei consigli di classe/di livello e di interlivello, per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal collegio ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Si rimanda inoltre al [Curricolo di Educazione civica pubblicato sul sito web del CPIA 4 Oristano](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA N.4 ORISTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE CPIA 4 ORISTANO

Il CPIA 4 di Oristano è impegnato nello sviluppo di una dimensione internazionale della scuola, mediante la partecipazione a progetti europei, attività ed eventi legati ai programmi Erasmus+.

La mobilità del personale docente e degli studenti e delle studentesse, in linea con gli obiettivi generali e specifici del programma è finalizzata all'apprendimento di nuove lingue e culture, all'aggiornamento delle competenze professionali dello staff docente e amministrativo, all'accesso dei discenti adulti a stimolanti occasioni di formazione e alla costruzione di nuove reti di cooperazione e scambio di buone pratiche.

Il nostro Istituto partecipa, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 al progetto EDA'n'EDA (Esperienze Digitali Avanzate nell'Educazione Degli Adulti), accreditamento KA1 nel settore dell'educazione agli adulti, in un consorzio coordinato da EGInA e composto da vari CPIA e Istituti di Istruzione superiore italiani. Obiettivo fondamentale è quello di costituire una rete informale volta a migliorare l'offerta formativa in ambito digitale attraverso lo scambio di buone pratiche, la formazione dei formatori e la co-progettazione di iniziative comuni.



Nello specifico, i nostri docenti, personale amministrativo e discenti avranno l'opportunità di prendere parte ad attività di job-shadowing, corsi strutturati all'estero e vivere esperienze di contatto diretto con realtà educative in altri paesi d'Europa.

A livello locale e nazionale invece il nostro CPIA favorisce la formazione del proprio personale, aderendo ad iniziative di disseminazione, relative a progetti internazionali, e di formazione, come seminari, webinar, Erasmus day.

Al fine di accrescere le competenze di project design e project management, il nostro istituto si sta impegnando per offrire allo staff più direttamente impegnato nella gestione dei progetti Erasmus, opportunità di formazione anche a livello internazionale: un docente ha seguito il Blended Course for Project Proposal Writing, presso Egina, con la finalità di trasferire le competenze acquisite nell'attività di scrittura di un progetto individuale della nostra scuola. L'obiettivo nel breve termine è presentare la propria candidatura per un'azione di piccola scala KA122ADU nell'anno 2025.

Infine, la nostra scuola ha dichiarato l'interesse e la disponibilità a partecipare al progetto LASL-teach, un partenariato europeo, il cui membro italiano è la Società Dante Alighieri. Tre insegnanti si sono resi disponibili e parteciperanno al progetto che, se approvato, prevede di svolgere le attività nel periodo da settembre 2025 a giugno 2026.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico e Direttore dei servizi amministrativi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze in viaggio!

○ Attività n° 2: PROGETTO EDA'n'EDA (ESPERIENZE DIGITALI AVANZATE NELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI)

Il CPIA 4 di Oristano è impegnato nello sviluppo di una dimensione internazionale della scuola, mediante la partecipazione a progetti europei, attività ed eventi legati ai programmi Erasmus+.

La mobilità del personale docente e degli studenti e delle studentesse, in linea con gli obiettivi generali e specifici del programma è finalizzata all'apprendimento di nuove lingue e culture, all'aggiornamento delle competenze professionali dello staff docente e amministrativo, all'accesso dei discenti adulti a stimolanti occasioni di formazione e alla costruzione di nuove reti di cooperazione e scambio di buone pratiche.

Il nostro Istituto partecipa, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 al progetto EDA'n'EDA (Esperienze Digitali Avanzate nell'Educazione Degli Adulti), accreditamento KA1 nel settore dell'educazione agli adulti, in un consorzio coordinato da EGInA e composto da vari CPIA e Istituti di Istruzione superiore italiani. Obiettivo fondamentale è quello di costituire una



rete informale volta a migliorare l'offerta formativa in ambito digitale attraverso lo scambio di buone pratiche, la formazione dei formatori e la co-progettazione di iniziative comuni. Nello specifico, i nostri docenti, personale amministrativo e discenti avranno l'opportunità di prendere parte ad attività di job-shadowing, corsi strutturati all'estero e vivere esperienze di contatto diretto con realtà educative in altri paesi d'Europa.

A livello locale e nazionale invece il nostro CPIA favorisce la formazione del proprio personale, aderendo ad iniziative di disseminazione, relative a progetti internazionali, e di formazione, come seminari, webinar, Erasmus day.

Al fine di accrescere le competenze di project design e project management, il nostro istituto si sta impegnando per offrire allo staff più direttamente impegnato nella gestione dei progetti Erasmus, opportunità di formazione anche a livello internazionale: un docente ha seguito il Blended Course for Project Proposal Writing, presso Egina, con la finalità di trasferire le competenze acquisite nell'attività di scrittura di un progetto individuale della nostra scuola. L'obiettivo nel breve termine è presentare la propria candidatura per un'azione di piccola scala KA122ADU nell'anno 2025.

Infine, la nostra scuola ha dichiarato l'interesse e la disponibilità a partecipare al progetto LASL-teach, un partenariato europeo, il cui membro italiano è la Società Dante Alighieri. Tre insegnanti si sono resi disponibili e parteciperanno al progetto che, se approvato, prevede di svolgere le attività nel periodo da settembre 2025 a giugno 2026.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze in viaggio!

○ **Attività n° 3: PROGETTO LASL-TEACH**

La nostra scuola ha dichiarato l'interesse e la disponibilità a partecipare al progetto LASL-teach , un partenariato europeo, il cui membro italiano è la Società Dante Alighieri. Tre insegnanti si sono resi disponibili e parteciperanno al progetto che, se approvato, prevede di svolgere le attività nel periodo da settembre 2025 a giugno 2026.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA N.4 ORISTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Linee guida STEM

Le linee guida STEM del DM 184 del 23 settembre 2023 e della nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 hanno introdotto importanti novità per la progettazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (Cpia).

In particolare, le linee guida prevedono che i Cpia:

- Assicurino un'adeguata formazione in ambito STEM a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso formativo precedente;
- Promuovano l'orientamento verso le discipline STEM, anche in considerazione della crescente domanda di competenze in questi ambiti da parte del mercato del lavoro;
- Valorizzino le competenze STEM degli studenti adulti, anche attraverso percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) specifici.

Per dare attuazione a queste indicazioni, i Cpia dovranno apportare le seguenti modifiche al loro PTOF:

- Aggiornamento degli obiettivi formativi

Nel documento degli obiettivi formativi, i Cpia dovranno inserire obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze STEM. Questi obiettivi dovranno essere coerenti con i traguardi di competenza definiti dalle linee guida STEM.

- Revisione dei percorsi didattici

I percorsi didattici dei Cpia dovranno essere rivisti in modo da garantire un'adeguata formazione in ambito STEM a tutti gli studenti. In particolare, i Cpia dovranno: introdurre



corsi di alfabetizzazione e base nelle discipline STEM: integrare le competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale; promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano lo sviluppo delle competenze STEM.

In ossequio alla normativa vigente e al costante confronto in sede collegiale e dipartimentale, è possibile evidenziare una diffusa tendenza in tutte le discipline di studio all'uso delle STEM nei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo livello e nei percorsi di garanzia delle competenze.

Ciò è scaturito dalla consapevolezza che l'uso dei dispositivi digitali nonché delle ITC, non possa essere meramente circoscritte ai soli assi afferenti alle discipline scientifico-matematico-tecnologiche. Pertanto, le stesse quote orarie relative alle STEM risultano equamente proporzionate per assi disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione di azioni di orientamento

I Cpia dovranno attivare azioni di orientamento specifiche per le discipline STEM. Queste



azioni dovranno:

- Informare gli studenti sulle opportunità di studio e lavoro in ambito STEM;

Aiutare gli studenti a identificare le loro attitudini e competenze in ambito STEM;

Sostenere gli studenti nel loro percorso formativo e professionale in ambito STEM.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di azioni che i Cpia possono mettere in atto per dare attuazione alle linee guida STEM:

Corsi di alfabetizzazione e base nelle discipline STEM

Questi corsi possono essere rivolti a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro livello di preparazione iniziale. I corsi possono trattare argomenti di base delle discipline STEM, come la matematica, la fisica, la chimica e la tecnologia.

Integrazione delle competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale

I Cpia possono integrare le competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in modo da preparare gli studenti a occupazioni che richiedono competenze in ambito STEM. Ad esempio, un corso di operatore socio-sanitario può includere moduli di informatica e robotica.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative

Le metodologie didattiche innovative possono essere utilizzate per favorire lo sviluppo delle competenze STEM. Ad esempio, i Cpia possono utilizzare:

- Approcci basati sul problem solving;

Approcci basati sulla simulazione;

Approcci basati sulla robotica e l'intelligenza artificiale.

Azioni di orientamento

I Cpia possono attivare azioni di orientamento specifiche per le discipline STEM, in modo da informare gli studenti sulle opportunità di studio e lavoro in ambito STEM. Ad esempio, i Cpia possono organizzare:

- Incontri con esperti del settore;



Visite a aziende e laboratori;

Stage e tirocini.

L'aggiornamento del PTOF in base alle linee guida STEM è un'occasione importante per i Cpia per migliorare la qualità dell'offerta formativa e favorire l'accesso alle discipline STEM a tutti gli studenti adulti.

Dettaglio plesso: CPIA N.4 ORISTANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Linee guida STEM

Le linee guida STEM del DM 184 del 23 settembre 2023 e della nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 hanno introdotto importanti novità per la progettazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (Cpia).

In particolare, le linee guida prevedono che i Cpia:

- Assicurino un'adeguata formazione in ambito STEM a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso formativo precedente;
- Promuovano l'orientamento verso le discipline STEM, anche in considerazione della crescente domanda di competenze in questi ambiti da parte del mercato del lavoro;
- Valorizzino le competenze STEM degli studenti adulti, anche attraverso percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) specifici.

Per dare attuazione a queste indicazioni, i Cpia dovranno apportare le seguenti modifiche al loro PTOF:



- Aggiornamento degli obiettivi formativi

Nel documento degli obiettivi formativi, i Cpia dovranno inserire obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze STEM. Questi obiettivi dovranno essere coerenti con i traguardi di competenza definiti dalle linee guida STEM.

- Revisione dei percorsi didattici

I percorsi didattici dei Cpia dovranno essere rivisti in modo da garantire un'adeguata formazione in ambito STEM a tutti gli studenti. In particolare, i Cpia dovranno: introdurre corsi di alfabetizzazione e base nelle discipline STEM: integrare le competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale; promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano lo sviluppo delle competenze STEM.

In ossequio alla normativa vigente e al costante confronto in sede collegiale e dipartimentale, è possibile evidenziare una diffusa tendenza in tutte le discipline di studio all'uso delle STEM nei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo livello e nei percorsi di garanzia delle competenze.

Ciò è scaturito dalla consapevolezza che l'uso dei dispositivi digitali nonché delle ITC, non possa essere meramente circoscritte ai soli assi afferenti alle discipline scientifico-matematico-tecnologiche. Pertanto, le stesse quote orarie relative alle STEM risultano equamente proporzionate per assi disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Attivazione di azioni di orientamento

I Cpia dovranno attivare azioni di orientamento specifiche per le discipline STEM. Queste azioni dovranno:

- Informare gli studenti sulle opportunità di studio e lavoro in ambito STEM;

Aiutare gli studenti a identificare le loro attitudini e competenze in ambito STEM;
Sostenere gli studenti nel loro percorso formativo e professionale in ambito STEM.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di azioni che i Cpia possono mettere in atto per dare attuazione alle linee guida STEM:

- Corsi di alfabetizzazione e base nelle discipline STEM

Questi corsi possono essere rivolti a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro livello di preparazione iniziale. I corsi possono trattare argomenti di base delle discipline STEM, come la matematica, la fisica, la chimica e la tecnologia.

- Integrazione delle competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale

I Cpia possono integrare le competenze STEM nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in modo da preparare gli studenti a occupazioni che richiedono competenze in ambito STEM. Ad esempio, un corso di operatore socio-sanitario può includere moduli di informatica e robotica.

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative

Le metodologie didattiche innovative possono essere utilizzate per favorire lo sviluppo delle competenze STEM. Ad esempio, i Cpia possono utilizzare:

- Approcci basati sul problem solving;

Approcci basati sulla simulazione;

Approcci basati sulla robotica e l'intelligenza artificiale.



□ Azioni di orientamento

I Cpia possono attivare azioni di orientamento specifiche per le discipline STEM, in modo da informare gli studenti sulle opportunità di studio e lavoro in ambito STEM. Ad esempio, i Cpia possono organizzare:

- Incontri con esperti del settore;

Visite a aziende e laboratori;

Stage e tirocini.

L'aggiornamento del PTOF in base alle linee guida STEM è un'occasione importante per i Cpia per migliorare la qualità dell'offerta formativa e favorire l'accesso alle discipline STEM a tutti gli studenti adulti.

Moduli di orientamento formativo

CPIA N.4 ORISTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento non è un momento isolato, è un processo continuo che accompagna gli studenti lungo tutto il loro percorso educativo e formativo. In relazione a ciò, dopo un'attenta analisi delle risultanze e delle riflessioni scaturite dall'anno scolastico 2023-24, anno in cui il modulo di 30 ha trovato una sua effettiva collocazione nel curriculum, in sede dipartimentale si è deciso di segmentare e articolare l'orientamento in tre fasi coincidenti con l'inizio dell'anno, l'inizio del 2°quadrimestre e la fine del percorso d'istruzione.

L'intervento sarà calibrato in base alla fase in questione, dunque diversificato in termini quantitativi e contenutistici. Le scelte formative, quindi, riguarderanno le scelte inerenti al percorso scolastico in ingresso e in uscita, la formazione professionale nonché le opportunità di lavoro in modo da diversificare gli obiettivi specifici e generali di apprendimento sulla base dei bisogni formativi dell'utenza.

Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025

Dal mese di maggio 2024, in seguito ad una serie di incontri promossi dal Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'IdA Sicilia, diversi Cpia nazionali, tra i quali il Cpia 4 Oristano, stanno procedendo nel condividere una serie di riflessioni e buone pratiche circa la classificazione, valutazione, dunque validazione delle competenze informali e non formali. In totale coerenza con le indicazioni europee e coadiuvati dall'INAP, si persegue l'obiettivo di concorrere alla preparazione di formatori capaci di



utilizzare processi e strumenti in grado di accompagnare gli studenti adulti nei percorsi educativi e formativi flessibili.

In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione ha previsto la realizzazione di un'offerta formativa di orientamento di 30 ore per tutti gli studenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

L'obiettivo di questa integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quello di definire le linee guida per la realizzazione di tale offerta formativa, che dovrà essere finalizzata a:

- Accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita e di studio;
- Fornire loro le competenze necessarie per orientarsi nel mondo del lavoro;
- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale.

L'offerta formativa sarà realizzata attraverso attività di:

- Orientamento individuale e di gruppo;
- Incontri con esperti del mondo del lavoro;
- Visite guidate alle imprese e alle istituzioni;
- Partecipazione a progetti e iniziative di cittadinanza attiva.

Le attività di orientamento saranno realizzate da un'équipe multidisciplinare composta da docenti, tutor, esperti del mondo del lavoro e del terzo settore.

Linee guida per la realizzazione delle attività di orientamento

Le attività di orientamento dovranno essere realizzate in modo da:

- Essere centrate sulla persona, sulle sue attitudini, interessi e aspirazioni;
- Essere personalizzate, in modo da rispondere ai bisogni specifici di ciascun studente;
- Essere inclusive, in modo da coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni personali e socio-economiche.

In particolare, le attività di orientamento dovranno:



- Fornire agli studenti informazioni sul mondo del lavoro e sulle possibilità di formazione e occupazione;
- Aiutare gli studenti a sviluppare le proprie competenze trasversali, come la capacità di problem solving, la comunicazione e il lavoro di gruppo;
- Promuovere la riflessione personale e la costruzione di un progetto di vita e di studio realistico e sostenibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I



In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione ha previsto la realizzazione di un'offerta formativa di orientamento di 30 ore per tutti gli studenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

L'obiettivo di questa integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quello di definire le linee guida per la realizzazione di tale offerta formativa, che dovrà essere finalizzata a:

- Accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita e di studio;
- Fornire loro le competenze necessarie per orientarsi nel mondo del lavoro;
- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale.

L'offerta formativa sarà realizzata attraverso attività di:

- Orientamento individuale e di gruppo;



- Incontri con esperti del mondo del lavoro;
- Visite guidate alle imprese e alle istituzioni;
- Partecipazione a progetti e iniziative di cittadinanza attiva.

Le attività di orientamento saranno realizzate da un'équipe multidisciplinare composta da docenti, tutor, esperti del mondo del lavoro e del terzo settore.

Linee guida per la realizzazione delle attività di orientamento

Le attività di orientamento dovranno essere realizzate in modo da:

- Essere centrate sulla persona, sulle sue attitudini, interessi e aspirazioni;



- Essere personalizzate, in modo da rispondere ai bisogni specifici di ciascun studente;

- Essere inclusive, in modo da coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni personali e socio-economiche.
In particolare, le attività di orientamento dovranno:
 - Fornire agli studenti informazioni sul mondo del lavoro e sulle possibilità di formazione e occupazione;
 - Aiutare gli studenti a sviluppare le proprie competenze trasversali, come la capacità di problem solving, la comunicazione e il lavoro di gruppo;
 - Promuovere la riflessione personale e la costruzione di un progetto di vita e di studio realistico e sostenibile.



Calendario delle attività di orientamento

Le attività di orientamento saranno realizzate nel corso dell'intero anno scolastico.

Il calendario delle attività sarà comunicato agli studenti.

Conclusioni

Con la presente integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il CPIA si impegna a realizzare un'offerta formativa di orientamento di qualità, che sia in grado di rispondere ai bisogni specifici degli studenti e di aiutarli a costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione ha previsto la realizzazione di un'offerta formativa di orientamento di 30 ore per tutti gli studenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

L'obiettivo di questa integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quello di definire le linee guida per la realizzazione di tale offerta formativa, che dovrà essere finalizzata a:

- Accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita e di studio;
- Fornire loro le competenze necessarie per orientarsi nel mondo del lavoro;
- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale.



L'offerta formativa sarà realizzata attraverso attività di:

- Orientamento individuale e di gruppo;
- Incontri con esperti del mondo del lavoro;
- Visite guidate alle imprese e alle istituzioni;
- Partecipazione a progetti e iniziative di cittadinanza attiva.

Le attività di orientamento saranno realizzate da un'équipe multidisciplinare composta da docenti, tutor, esperti del mondo del lavoro e del terzo settore.

Linee guida per la realizzazione delle attività di orientamento



Le attività di orientamento dovranno essere realizzate in modo da:

- Essere centrate sulla persona, sulle sue attitudini, interessi e aspirazioni;
- Essere personalizzate, in modo da rispondere ai bisogni specifici di ciascun studente;
- Essere inclusive, in modo da coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni personali e socio-economiche.

In particolare, le attività di orientamento dovranno

- Fornire agli studenti informazioni sul mondo del lavoro e sulle possibilità di formazione e occupazione;
- Aiutare gli studenti a sviluppare le proprie competenze trasversali, come la capacità di problem solving, la comunicazione e il lavoro di gruppo;



- Promuovere la riflessione personale e la costruzione di un progetto di vita e di studio realistico e sostenibile.

Calendario delle attività di orientamento

Le attività di orientamento saranno realizzate nel corso dell'intero anno scolastico.

Il calendario delle attività sarà comunicato agli studenti.

Conclusioni

Con la presente integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il CPIA si impegna a



realizzare un'offerta formativa di orientamento di qualità, che sia in grado di rispondere ai bisogni specifici degli studenti e di aiutarli a costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici previsti e regolamentati dal DPR 263/2012; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza in parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

Essa favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a specifiche esigenze dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni connesse alla mobilità e agli impegni lavorativi. Inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", acclusa fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

In ogni caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si svolge secondo specifiche tecniche e metodologie definite dal Cpia 4, tenuto conto anche delle indicazioni di cui al D.M. 17 aprile 2003, e relativo allegato tecnico, opportunamente adattate, ma tali comunque da:

1. privilegiare gli aspetti relativi alla multimedialità, all'interattività, all'adattabilità delle risorse;
2. avvalersi di un impianto teso a favorire lo sviluppo di un modello sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale, economico, istituzionale;
3. consentire la personalizzazione del percorso di istruzione all'interno di comunità di apprendimento anche virtuali;
4. garantire la tutela dei dati personali, tramite l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Le attività svolte tramite modalità a distanza sono computate come regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del succitato Dpr 263/2012.

I fruttosi scambi di pratiche e riflessioni sulla FAD in seno Rete nazionale Ict Ida della RIDAP, dunque alle numerose occasioni di incontro promosse dalla stessa rete di scopo, hanno generato un gruppo di lavoro altamente rappresentativo per provenienza geografica e per assi disciplinari. Questo ha



avuto il compito di ragionare sulla normativa in vigore, sullo stato dell'arte sul territorio nazionale in relazione anche agli altri paesi europei.

La proposta elaborata dalla Rete ICT ida nell'a.s. 2023/2024 è stata poi oggetto di approfondimento durante la Summer School che si è tenuta a Lignano Sabbiadoro dal 30 giugno al 6 luglio scorsi, grazie al coinvolgimento di Dirigenti del CPIA, insegnanti referenti, referenti USR e Ministero. Da ciò è sorta la proposta di sviluppare e realizzare, tramite una sperimentazione fortemente condivisa nel territorio nazionale, uno standard qualitativo e metodologico che offra possibilità di sfruttare le potenzialità delle TIC e soddisfare le molteplici esigenze della popolazione scolastica. Il Cpia 4, pertanto, ha accolto con notevole favore l'adesione alla messa in opera di un modello di FAD capace di assolvere ad una serie di parametri didattici altamente qualitativi. Questa nuova sfida ha stimolato maggiormente la ricerca di nuovi strumenti di intervento mediante un processo di formazione continua, incentivato anche dall'uso delle risorse del DM66.

Il Cpia 4, per sostenere e realizzare compiutamente la fruizione a distanza, si avvale di molteplici strumenti, in primo luogo delle due piattaforme d'istituto per la didattica digitale integrato, Agorà e Office 365 Edu A1, e secondariamente di ulteriori applicazioni sotto la sorveglianza e l'indirizzo dei singoli docenti, purché esse rientrino nei canoni stabiliti dalle norme a tutela dei dati personali e della privacy degli utenti.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LIVELLI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

LIVELLO PRE-ALFA: E' il livello di avvio del processo di apprendimento della lingua italiana, in particolare per persone di debole scolarità che pur conoscendo l'alfabeto latino necessitano di tempi lunghi nel processo di apprendimento della lingua. LIVELLO B1: livello soglia. E' il livello di chi sta imparando l'italiano e ha raggiunto un'iniziale indipendenza in situazioni di vario tipo. E' inoltre il livello minimo richiesto per la Cittadinanza italiana. LIVELLO B2: livello dell'autonomia. E' il livello di chi ha raggiunto una buona autonomia comunicativa. È considerato un traguardo, un punto di svolta per chi sta imparando una lingua. LIVELLO C1: livello dell'Efficacia. E' il livello di chi ha raggiunto una competenza avanzata in italiano L2. Un candidato di questo livello possiede le abilità linguistico-comunicative spendibili per il lavoro e per lo studio, sia in ambito universitario che post-universitario. Produce un parlato scorrevole e naturale relativo a diversi ambiti d'uso della lingua. LIVELLO C2: livello della padronanza, o avanzato - superiore. E' il livello di chi ha raggiunto una competenza avanzata nella lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzamento conoscenza italiano L2 a livello di Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale e Produzione scritta. Comprendere frasi isolate e espressioni di uso frequente relative ad ambiti di rilevanza (quali informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti,



geografia locale, lavoro) ad un livello di competenza linguistica del QCER.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni Aula generica

● CORSO PROPEDEUTICO DI 200 ORE

E' un corso propedeutico al Primo livello e rappresenta un ampliamento del primo livello/primo periodo didattico. Il presente modulo, della durata di 200 ore, viene proposto agli allievi che non avendo raggiunto un livello di padronanza sufficiente dei prerequisiti per la frequenza dei corsi di primo livello, nell'ambito dei percorsi di studio pregressi siano essi stranieri o autoctoni. Le finalità del curriculum di studio vertono sul rinforzo delle competenze basilari negli assi disciplinari in cui è suddiviso il primo livello: pertanto il monte ore è equamente ripartito fra di essi. L'avvio dei corsi propedeutici, previsto in via normativa, vanta diverse esperienze sul territorio italiano, sebbene, eccezion fatta per i centri EDA della Provincia Autonoma di Trento, non rappresentino ancora una realtà consolidata ovunque e si stenti a farne cogliere l'importanza ai corsisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti al termine dei corsi di alfabetizzazione e primo livello, tanto per l'asse linguistico, quanto per l'asse scientifico-matematico.



Traguardo

Accrescere del 5% il numero degli studenti in uscita dal primo periodo didattico che raggiungono il livello base.

Risultati attesi

Rinforzo delle competenze basilari negli assi disciplinari in cui è suddiviso il primo livello.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Informatica	
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Agorà
Aula generica	

● CORSI DI INGLESE

Il CPIA 4 di Oristano offre corsi di Inglese generale e corsi di preparazione alla Certificazione Trinity. Nell'anno scolastico 2022/ 2023 sono stati attivati i seguenti corsi di inglese: CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Tab. 23 Corsi di inglese/informatica SEDE CORSO ORISTANO N. 3 corsi di Inglese generale N. 3 corsi di Inglese Trinity NEONELI N. 1 corso di Inglese generale GHILARZA N. 1 corsi di Inglese generale SAMUGHEO N. 2 corsi di inglese generale SAN VERO MILIS N. 1 corso di Inglese generale TERRALBA N. 1 corso di Inglese generale TRESNURAGHES N. 1 corso di Inglese generale URAS N. 1 corso di Inglese generale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire la progettazione di percorsi strutturati per competenze, con maggiore estensione temporale e all'esito dei quali venga rilasciata una coerente certificazione degli apprendimenti maturati.

Traguardo

Incrementare il numero dei moduli di ampliamento costituiti da 50 o 100 ore ad almeno il 30% del totale dei percorsi attivati e il numero delle certificazioni rilasciate al 20% della globalità dei frequentanti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

TRINITY COLLEGE OF LONDON

A seguito di una specifica convenzione con il Trinity College of London (Ente certificatore internazionale per le arti performative e la lingua inglese), il CPIA N. 4 Oristano è riconosciuto come Centro d'esame Trinity.

La certificazione conseguita rappresenta un documento ufficiale, rilasciato da un Ente Certificatore, attestante il livello raggiunto in determinate abilità, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che descrive cosa una persona "sa fare" con la competenza acquisita nella lingua straniera.

Può essere usata:

1. come credito formativo all'esame di Stato;
2. in ambito universitario: in Italia sono sempre più numerosi i corsi di laurea che riconoscono le certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori come crediti universitari e per l'accesso alle lauree di secondo livello. All'estero diverse università richiedono certificazioni linguistiche a un determinato livello come requisito d'accesso;
3. in ambito professionale: valorizza il curriculum vitae, essendo un documento sempre più conosciuto e apprezzato dal mondo del lavoro come prova di ciò che una persona "è in grado di fare" in una lingua straniera.

La certificazione non ha una scadenza formale a meno di altre indicazioni apposte dall'ente certificatore. Va tenuto presente che, poiché la competenza linguistica che la certificazione certifica può variare nel tempo, molte istituzioni tendono a non riconoscere la validità di una qualsiasi certificazione che non sia stata conseguita di recente.

Le certificazioni rilasciate dal Trinity College London non prevedono una scadenza.

● **CORSI DI INFORMATICA**

Il CPIA 4 di Oristano offre corsi di Informatica di base finalizzati all'ottenimento dell'attestato di frequenza, articolati in moduli da 50 ore. Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati attivati i seguenti corsi di informatica: SEDE CORSO ORISTANO N. 2 corso di Informatica; MOGORO N. 1 corso di Informatica GHILARZA N. 1 corso di Informatica BOSA N. 1 corso di Informatica SAMUGHEO N. 1 corso di informatica TERRALBA N. 1 corso di informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta**



formativa

Priorità

Favorire la progettazione di percorsi strutturati per competenze, con maggiore estensione temporale e all'esito dei quali venga rilasciata una coerente certificazione degli apprendimenti maturati.

Traguardo

Incrementare il numero dei moduli di ampliamento costituiti da 50 o 100 ore ad almeno il 30% del totale dei percorsi attivati e il numero delle certificazioni rilasciate al 20% della globalità dei frequentanti.

Risultati attesi

Sviluppo della competenza digitale. Eventuale attivazione di un centro di attestazione per il rilascio delle certificazioni informatiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Agorà

Aula generica



● CORSO DI CINEMA - LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE ATTRAVERSO IL CINEMA RIPRESE - MONTAGGIO E REALIZZAZIONE DOCUFILM EMOZIONALE ALUNNI CPIA

SEDE CORSO ORISTANO N. 1 corso di cinema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.



Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni Aula generica

● INCLUSIONE E INTEGRAZIONE CON IL METODO DELLA BIODANZA

Il lavoro si svolge mediante sessioni della durata complessiva di circa 2h a cadenza settimanale o bisettimanale. La sessione avviene in uno spazio "protetto", con un facilitatore che fa parte del gruppo e che mette in essere un processo che segue una curva fisiologica ben definita di "riscaldamento- attivazione - rilassamento". In Biodanza si lavora su tre livelli: cognitivo, psicosomatico e dell'esperienza vissuta, che essendo neurologicamente in relazione, possono condizionarsi reciprocamente, pur possedendo la propria autonomia, in modo positivo. Lo strumento è il corpo. La biodanza non usa strumenti o attrezzi. Per indurre stato di benessere,

flessibilità corporea, coordinamento psicomotorio e vitalità, si basa su movimento e musica che si integrano in ciò che si chiama "vivencia". ORISTANO N. 1 corso di Biodanza GHILARZA N. 1 corso di Biodanza URAS N. 1 corso di Biodanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire la progettazione di percorsi strutturati per competenze, con maggiore estensione temporale e all'esito dei quali venga rilasciata una coerente certificazione degli apprendimenti maturati.

Traguardo

Incrementare il numero dei moduli di ampliamento costituiti da 50 o 100 ore ad almeno il 30% del totale dei percorsi attivati e il numero delle certificazioni rilasciate al 20% della globalità dei frequentanti.

Risultati attesi

Utilizzare e fruire della Lingua Italiana in contesti diversi da consueti ambienti e situazioni di



apprendimento Favorire l'integrazione e l'interazione tra soggetti di diversa provenienza culturale, linguistica e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OCCHIO AL TERRITORIO/ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Il progetto, si propone di far conoscere, attraverso uscite didattiche, visite guidate, visite ai musei e itinerari urbani, zone di interesse artistico- paesaggistico. Saranno proposte anche brevi passeggiate per sentieri alla scoperta della flora e della fauna tipica della Marmilla.

Seguendo anche le opportunità offerte dal territorio, si organizzeranno eventi e iniziative comuni con gli studenti di tutte le sedi del CPIA4. Si svolgeranno attività didattiche anche laboratoriali da sviluppare all'esterno presso centri ricreativi - culturali, e siti di interesse presenti nel territorio. Si effettueranno uscite nel territorio per la conoscenza e l'osservazione diretta anche con la presenza di esperti. Inoltre, ci si avvarrà della collaborazione di Associazioni, Cooperative ed Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti al termine dei corsi di alfabetizzazione e primo livello, tanto per l'asse linguistico, quanto per l'asse scientifico-matematico.

Traguardo

Accrescere del 5% il numero degli studenti in uscita dal primo periodo didattico che raggiungono il livello base.



Risultati attesi

- Conoscere le principali istituzioni del territorio e favorire l'accesso alle risorse e ai servizi che offre. - Entrare in contatto con le realtà associative e culturali che siano utili all'integrazione e all'inclusione e all'esercizio della cittadinanza. - Far conoscere le bellezze storiche, culturali e naturali del territorio. - Sviluppare le capacità di confronto e dialogo tra persone appartenenti a contesti diversi. - Acquisire le competenze della lingua italiana attraverso visite guidate, uscite didattiche, rapporti con associazioni e centri ricreativi. - Sviluppare la capacità di confronto e dialogo tra persone appartenenti a contesti diversi. - Potenziare l'autostima, la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità. - Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio. - Costruire percorsi di scambi e di reciproco riconoscimento tra persone portatrici di valori culture diversi. □ - Orientarsi e interagire nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ITALIANO FUNZIONALE: ITALIANO PER LA PATENTE



Dal 3 gennaio 2011, i cittadini stranieri devono affrontare lo stesso esame dei cittadini italiani per il conseguimento della patente di guida. Fino al 2006 esisteva la possibilità per gli stranieri di sostenere l'esame oralmente. Dal 2006 al 2010 era possibile avere la traduzione dei quiz nella propria lingua madre. Dall'entrata in vigore dei nuovi quiz informatizzati invece questa possibilità è stata eliminata. La parte teorica dell'esame di guida e l'esame dei quiz risulta estremamente difficile sia per italiani che per stranieri in quanto viene utilizzato un linguaggio complesso nella formulazione dei quesiti, oltre che specifico. Il corso intende fornire strumenti utili per l'apprendimento della lingua a livello funzionale e uno studio prettamente linguistico dei termini specifici per poter meglio affrontare la preparazione all'esame di guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

A conclusione del corso ci si attende che gli apprendenti abbiano sviluppato le competenze e abilità previste per affrontare un test per la patente di guida. Si auspica inoltre che possano ampliare il proprio lessico e migliorare le competenze pragmatiche, socioculturali e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● L'ORA DEL LIBRO - SALOTTO LETTERARIO

La lettura, parte integrante e fondamentale delle quattro abilità nell' apprendimento della Lingua italiana, si pone anche come valido strumento per promuovere e condividere esperienze vissute che, nel momento in cui vengono scritte, ascoltate, raccontate diventano cultura, assumendo senso e valore nonostante le distanze di tempo e di spazio. Essa si configura come una pratica sociale capace di "salvare l'uomo da qualsiasi cosa, persino da se stesso", come afferma lo scrittore Daniel Pennac. Pertanto il Progetto in questione si propone di suscitare amore e piacere per la lettura attraverso un'azione di condivisione, ricerca e studio di testi scelti appartenenti al vissuto esperienziale dei partecipanti e/ o proposti dai docenti lungo il corso dell'Anno scolastico. Il tutto sarà coadiuvato da una serie di visite ai luoghi in cui il libro è protagonista, quali Biblioteche, Librerie, Mostre e Saloni del libro, nonché da incontri con autori e scrittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti al termine dei corsi di alfabetizzazione e primo livello, tanto per l'asse linguistico, quanto per l'asse scientifico-matematico.

Traguardo



Accrescere del 5% il numero degli studenti in uscita dal primo periodo didattico che raggiungono il livello base.

Risultati attesi

- COLTIVARE LA PASSIONE PER LA LETTURA ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI GUSTI LETTERARI, LIBRI AMATI O LETTI O CHE SI VORREBBE LEGGERE E CONOSCERE, ANCHE ATTRAVERSO EVENTI LETTERARI PROPOSTI. - MOTIVARE ALLA LETTURA COME ATTIVITÀ LIBERA E CAPACE DI SUSCITARE CONFRONTO, DIALOGO, SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E CAPACITÀ COGNITIVE, RISORSE AFFETTIVE, GUSTO PERSONALE E SENSIBILITÀ ESTETICA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MODULO DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza delle Linee Guida sull'Orientamento, la realizzazione del modulo di Orientamento avrà modo di svilupparsi su tre versanti: 1) Collaborare, mediante una serie di incontri informativi, i con gli Aspal-CPI della provincia di Oristano al fine di far conoscere il servizio e le sue molteplici funzionalità; 2) Ospitare durante l'orario curricolare, i docenti dei Cpia di 2° Livello quali l'AFM "L.Mossa" di Oristano, l'ITIS "Othoca" di Oristano, l'IPSIA di Ghilarza e il "Don Deodato Meloni" di Oristano affinché, mediante questa collaborazione, gli studenti possano sia conoscere le scuole sopraccitate sia fruire di insegnamenti non impartibili nel Cpia di 1° livello; 3) Collaborare con le realtà produttive del territorio al fine di far conoscere la domanda e offerta delle professioni presenti nella provincia di Oristano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ Attraverso un percorso conoscitivo e di valorizzazione dell'identità culturale locale e dei paesi d'origine degli studenti, s'intende giungere alla scoperta e alla valorizzazione dei "tratti universali transculturali", cioè quegli elementi comuni che ci appartengono come "specie umana".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CITTADINANZA EUROPEA (PLESSO DI TERRALBA E



SAMUGHEO)

Il progetto verterà sui temi relativi alla cittadinanza europea da affrontare nella loro complessità storica, culturale, giuridico-istituzionale e linguistico-letteraria in relazione alle problematiche che l'U.E. sta attraversando. Al fine di rafforzare le competenze, si prospetta un eventuale visita presso il Parlamento Europeo di Strasburgo, cosicché gli studenti possano assistere ad una seduta collegiale e incontrare alcuni rappresentanti istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Favorire la progettazione di percorsi strutturati per competenze, con maggiore estensione temporale e all'esito dei quali venga rilasciata una coerente certificazione degli apprendimenti maturati.

Traguardo



Incrementare il numero dei moduli di ampliamento costituiti da 50 o 100 ore ad almeno il 30% del totale dei percorsi attivati e il numero delle certificazioni rilasciate al 20% della globalità dei frequentanti.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza circa le risorse messe a disposizione dall'U.E.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● MUSEI COME OPPORTUNITÀ: FORMAZIONE PER IL FUTURO

Il progetto mira a ridurre i divari territoriali e a contrastare la dispersione scolastica attraverso un percorso formativo innovativo, rivolto a studenti adulti delle scuole serali. L'iniziativa, in linea con gli obiettivi del PNRR - Investimento 1.4, intende fornire competenze tecniche e pratiche nel settore museale, con particolare attenzione a coloro che provengono da contesti vulnerabili e a rischio di abbandono scolastico. Il progetto si svilupperà durante il corso dell'anno scolastico, pr

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche



mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze museali: Attraverso percorsi formativi specifici, i partecipanti acquisiranno competenze nella gestione museale. 2. Inclusione socio-lavorativa: Il progetto offre opportunità di formazione mirata per favorire l'inclusione lavorativa in un settore culturale strategico, con un forte impatto economico e moltiplicatore, come evidenziato dai dati ISTAT, secondo cui ogni euro investito in musei genera un ritorno economico di oltre 1,60 euro. 3. Riduzione dei divari territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● ITALIANO PER L'ESPRESSIVITA' - COOPERAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER LA CREAZIONE DI UN MURALE

Il progetto terrà conto della cultura e tradizione del territorio in cui verrà eseguito e degli spazi a disposizione concessi dall'amministrazione comunale e/o eventualmente da soggetti privati, coniugando a questo l'esigenza di rappresentare un'idea di cooperazione e solidarietà, anche legate al mondo della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.



○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di coinvolgere gli alunni nella creazione di uno o più murali, attraverso un lavoro guidato in cui verranno spiegati il soggetto che si vuole realizzare, le tecniche di realizzazione e le modalità di esecuzione. Alla base del progetto gli obiettivi del cooperare, del conoscere meglio la città, il paese o in generale il proprio territorio ospitante e suoi luoghi, creare una buona interazione tra studenti di diversi gruppi e livelli tra loro esercitando la lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **SACRO E PROFANO - La spiritualità, il sacro mescolato con il profano nelle opere cinematografiche di Pierpaolo Pasolini (“Il Vangelo secondo Matteo” - “Teorema”) e Paolo Sorrentino (“The Young Pope” - “The New Pope”).**
-

In un tempo in cui si è persa la fede: nel cinema, nell'arte, nella politica e soprattutto nella



religione. Due autori, Pasolini ieri, Sorrentino oggi, rappresentano la più grande storia mai raccontata da circa duemila anni. La visione del poeta scrittore che racconta Gesù quale rivoluzionario, dunque sacro e profano insieme. E in "Teorema" la medesima tematica rovesciata. I vicari di Cristo e della Chiesa cattolica sulla terra: i papi e i preti visti da parte del più visionario degli autori contemporanei. Diciannove microfilm definitivi e pop sulla sacra settimana arte mischiata con la profana serialità delle serie tv. SEDI ORISTANO N.1 corso di cinema GHILARZA N.1 corso di cinema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità



Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Al termine della visione di ogni pellicola prescelta, si procederà con analisi specifiche orali e con la compilazione di una scheda didattica di comprensione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● LATINO PER PRINCIPIANTI

Acquisizione dei principi della lingua latina in relazione alla flessione nominale e verbale in un'ottica comparativa rispetto principalmente alla lingua italiana e, in seguito, alle lingue parlate nel contesto classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**



Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Promuovere la lingua latina come espressione di patrimonio storico- culturale imprescindibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

● **ARCHITETTURE SOSPESE: UN VIAGGIO TRA GLI EDIFICI ABBANDONATI DELL'ISOLA**

Il progetto sarà incentrato sul coinvolgimento di studenti e di docenti del Cpia N. 4, in attività di ricerca, studio e progettazione, con il coinvolgimento di amministrazioni e altri soggetti territoriali, nello sforzo e scopo comune di conoscenza e ipotesi di soluzioni per la riqualificazione e valorizzare di strutture archeologiche e architettoniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Ricavare dalle informazioni raccolte in vari modi e contesti, dalla ricerca bibliografica e sul web al rilevamento sul campo e utilizzarle per la lettura della realtà culturale ed identitaria locale, comparandola con la propria.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● **IL TEATRO INCLUSIVO " TOGLIAMOCI LA MASCHERA"**

In sintesi, il teatro è molto più di un'arte performativa; è uno strumento potente per l'espressione artistica e la crescita personale e sociale. Attraverso il teatro, gli individui possono esplorare la loro creatività, sviluppare competenze sociali e promuovere l'inclusione e la coesione sociale. Questo rende il teatro un elemento fondamentale per il benessere culturale e sociale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Inclusione e Diversità: Il teatro può essere un mezzo per promuovere l'inclusione e la diversità, dando voce a gruppi emarginati e affrontando temi sociali rilevanti. Le produzioni teatrali possono sensibilizzare il pubblico su questioni importanti e stimolare il dibattito. **Comunità e Coesione Sociale:** Le rappresentazioni teatrali possono rafforzare il senso di comunità, riunendo



persone di diverse provenienze per condividere un'esperienza comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CORSO DI PITTURA A OLIO

Percorso indirizzato alla conoscenza di una delle tecniche pittoriche di maggior pregio, votato alla pratica e alla realizzazione di una serie di opere da poter successivamente esporre in uno spazio pubblico, in cooperazione con gli enti locali, col fine di stringere ancor più i legami tra scuola e territorio. SEDI ORISTANO N. 1 corso di pittura a olio GHILARZA N. 1 corso di pittura a olio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso si attesta che i partecipanti abbiano raggiunto: - discreta competenza tecnico-pratica; - competenze laboratoriali; - accrescimento delle competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CORSO DI GIAPPONESE**

Il corso si prefigge di avvicinare gli studenti non solo alla lingua, bensì alla cultura e alla tradizione giapponese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento



pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Assodata la brevità del corso, gli esiti attesi sono limitati sul piano delle competenze specifiche e, tuttavia più ampi sul piano delle competenze sociali e civiche, con effetti di apertura verso il multilinguismo che contraddistingue la nostra epoca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI FRANCESE

Corso di Lingua Francese incentrato sui rudimenti di base della lingua e sulle competenze da investire nella comunicazione di sopravvivenza. ORISTANO N. 1 corso di lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Conseguimento di competenze linguistiche di livello iniziale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● **CORSO DI SPAGNOLO**

Corso di Lingua Francese incentrato sui rudimenti di base della lingua e sulle competenze da investire nella comunicazione di sopravvivenza. SEDI: ORISTANO N. 1 corso di spagnolo
MOGORO N. 1 corso di spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.



Risultati attesi

Competenze linguistiche di livello iniziale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● **IMPRENDITORIALITA' E DIRITTO**

Percorso breve inteso all'approfondimento delle innovazioni normative legate alla gestione pubblica e d'impresa. ORISTANO N. 1 corso di imprenditorialità e diritto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aggiornamento delle competenze gestionali in materia di impresa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● L'IA E LE COMPETENZE DIGITALI

Il corso, pur nella sua limitata estensione oraria, affronterà gli aspetti di maggiore rilievo nell'ambito delle tecnologie digitali, con specifica attenzione per le applicazioni di intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze Digicomp Edu 2.2.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE**

Il modulo approfondirà tematiche connesse alla matematica e alla logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente, riconoscendone le competenze formali, non formali ed informali ai fini del successo formativo in itinere



e a conclusione dei percorsi di istruzione per adulti.

Traguardo

Diminuire il tasso di dispersione scolastica e favorire il successo formativo del 5%.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Valorizzare le competenze trasversali e disciplinari mediante un lavoro verticale di progettazione, realizzazione e valutazione in modo da favorire il raggiungimento pieno e compiuto degli obiettivi formativi.

Traguardo

Creare una rete di insegnamento e apprendimento che condivida le buone pratiche mediante un costante richiamo al mondo del lavoro.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti al termine dei corsi di alfabetizzazione e primo livello, tanto per l'asse linguistico, quanto per l'asse scientifico-matematico.

Traguardo

Accrescere del 5% il numero degli studenti in uscita dal primo periodo didattico che raggiungono il livello base.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La progettazione, che si innesta in un contesto, assai più ampio e articolato, di azioni avviate dall'istituto per innalzare le competenze dei discenti, prevede di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- far comprendere la potenzialità e soprattutto l'universalità del linguaggio dell'information technology;
- far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Le priorità della pianificazione didattica si incentrano principalmente sulla conoscenza, sulla comprensione e sulla sperimentazione delle applicazioni di intelligenza artificiale, nell'ambito della gestione dei processi di automazione d'ufficio e della loro semplificazione.

Dal punto di vista eminentemente tecnico, i partecipanti hanno acquisito:

- competenze operative nell'uso degli strumenti IA;
- capacità di creare contenuti professionali e d'uso quotidiano con ChatGPT e altre app AI;
- consapevolezza dei principi etici e normativi dell'adozione dell'IA nella PA, tra cui:
 - trasparenza degli algoritmi
 - accessibilità
 - conservazione dei dati
 - sicurezza cibernetica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto ad un gruppo di studenti con peculiari bisogni formativi, connessi con l'aggiornamento della loro professionalità, si prefigge di incentivare lo spirito di indagine, la curiosità intellettuale, promuovendo la creatività ed il desiderio di avventurarsi in un ambito complesso e tecnologicamente avanzato. Non scervo, è d'obbligo ricordarlo, di rischi meritevoli di attenzione, non esclusivamente riconducibili alle note questioni etiche, ma al contempo tecnico-giuridici.

Gli obiettivi di apprendimento sono riassumibili succintamente nel:

- lo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate;
- l'utilizzo pratico dell'IA per migliorare la gestione dei processi lavorativi e la produttività;
- l'implementazione dell'efficienza attraverso metodologie attive, inclusive e motivanti;
- la produzione di contenuti (verbali, email, guide, immagini, video, audio, traduzioni) con l'IA;
- l'applicazione della metodologia "quadro e progetto circolare" per realizzare materiali riutilizzabili e condivisibili;



- la promozione dell'uso consapevole e conforme dell'IA, in coerenza con le Linee guida PA 2025-2026.

Contenuti

Competenze digitali e AI generativa:

- Introduzione a ChatGPT, prompt efficaci, prompt creativi (storytelling, immagini, audio/video);
- Tecniche per riassumere, tradurre, spiegare, redigere testi d'uso quotidiano normativo e amministrativo.

Strumenti AI trattati:

- ChatGPT, Perplexity AI, Gemini per ricerche e scrittura guidata,
- Leonardo AI: generazione immagini creative e professionali;
- Suno AI: composizione musicale e creazione di podcast o jingle tematici;
- SpeechTexter: dettatura vocale per verbalizzazioni e trascrizioni rapide;
- Firefly & Upscayl: miglioramento, restauro e modifica immagini esistenti;
- Copilot per WhatsApp: interazione diretta con assistente AI su smartphone;
- Lex.page: editor di testo AI con suggerimenti automatici in tempo reale;
- DeepSeek: AI per ricerca e generazione contenuti multimodali open source;
- Microsoft Designer e Bing Image Creator: grafica assistita da IA per slide e poster;
- Google Gemini: supporto all'organizzazione di idee, redazione e approfondimenti documentali.

Conclusioni

Il corso ha dimostrato l'efficacia dell'intelligenza artificiale come risorsa per l'innovazione didattica e organizzativa. L'approccio laboratoriale, il coinvolgimento attivo e l'adozione di metodologie strutturate come lo "strumento quadro" e il "progetto circolare" hanno favorito un apprendimento significativo e trasferibile nei contesti scolastici e lavorativi.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR - DM 19/2024 Riduzione dei divari territoriali



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il triennio 2021/2024 il sistema scolastico è stato contraddistinto da una nutrita e cospicua serie di investimenti, connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Istruzione, che ha comportato una repentina crescita delle dotazioni informatiche, hardware e software, e scientifico-tecnologiche, congiunte con numerosi percorsi di aggiornamenti rivolti al personale scolastico, docente e ata.

Le linee di finanziamento PNRR si sono saldate con la precedente pianificazione finanziaria e di indirizzo dettata dal PNSD 2016/2022, completandola, ampliandone gli orizzonti e, e per certi aspetti, supplendo alle lacune riscontrate. Ora, dovendosi procedere alla ridefinizione e attualizzazione del PNSD, quale documento cardine dell'innovazione, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, fin dal termine del precedente PNSD, allo spirare del 2022, ha indetto, anzitutto un'ampia consultazione aperta alle scuole e ai docenti, facendole seguire, nel 2023, la pubblicazione del Documento propedeutico all'attualizzazione del PNSD, elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito con D.D. del 20 aprile 2023 n. 50, in cui vengono esposti i traguardi futuri e le strategie per il loro raggiungimento.

La predetta relazione guarda, innanzitutto, ad aggiornare la concezione del PNSD: non più uno strumento di pianificazione finanziaria, quanto un documento strategico e di indirizzo per l'innovazione, che concede ampia autonomia agli istituti rispetto all'individuazione delle esigenze e alle modalità del loro soddisfacimento. Tale cambio di visione, sostanziale, è giustificata dalla seguente riflessione: gli investimenti, ingenti, operati con il PNRR-Istruzione, devono ancora produrre i loro frutti, anzi, è doveroso impegnarsi affinché essi si traducano in uno slancio duraturo per il sistema scolastico. Di qui scaturisce l'esigenza di ragionare in termini di strategie, competenze e percorsi di lavoro. Esaminando le priorità individuate ai paragrafi 7.3 a/b del documento, si constata che il Cpia 4, nel programmare le voci di spesa alimentate dal PNRR-Istruzione, precorrendo i tempi, ha corrisposto a diverse di esse: didattica ibrida, ecosistemi di apprendimento, impatto dell'intelligenza artificiale, aderenza, sotto il profilo delle competenze al quadro europeo Digicomp Edu 2.2. E' giusto, anzi, partendo dal tema delle competenze digitali, sottolineare che il nostro istituto, fin dal 2022, ha uniformato i propri curricula, tanto dei percorsi istituzionali, quanto dei percorsi di garanzia delle competenze al quadro Digicomp Edu, in virtù di una sinergia di rete tra



istituti parigrado. Mentre, con i percorsi di formazione veicolati con i fondi attribuiti dal Dm 66/2023 ha inteso approfondire temi di grande attualità, quali l'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi didattici, amministrativi e gli ecosistemi di apprendimento. In ultimo, esattamente come prospettato dal Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del PNSD, il Cpia 4 si adopererà perché tutte le strumentazioni informatiche acquisite con i fondi PNRR, tra cui, in ordine di tempo, il Piano Scuola 4.0, si coniughino con i bisogni dell'utenza e fungano da volano per innovare la didattica e agevolare il lavoro dei docenti e del personale ata.



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana finalizzati al raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.
- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo ed al conseguimento delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;

La progettazione per unità di apprendimento dei percorsi di primo e secondo livello rappresenta il riferimento necessario per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso attraverso la stipula del Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto. Nel riconoscimento e nella valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, come nell'importanza assegnata alla sua storia individuale, risiedono gli elementi innovativi del nuovo sistema dell'IDA in piena e coerente sintonia con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente introdotte nel comma 51 dell'articolo 4 della Legge 92/2012.

La definizione del patto formativo è assegnata ad una Commissione composta da docenti del primo e del secondo livello che in base alle indicazioni europee sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale e come previsto dal D.lgs. 13/2013, attiva su richiesta dell'adulto un percorso articolato in tre fasi di identificazione, valutazione e attestazione per la definizione del patto formativo individuale con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato.

Al riconoscimento dei crediti si aggiungono attività di accoglienza e di orientamento e la possibilità della fruizione a distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo.

Per il riconoscimento dei crediti in ingresso si fa riferimento al VADEMECUM DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE della Rete del CPIA 4 Oristano, per il Triennio 2022-2025, proposto e approvato dalla Commissione in data 4 novembre 2022, di cui in allegato.

Allegati:



VADEMECUM_Linee-Guida-Accoglienza-Orientamento-Crediti_2022-2025.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLO INIZIALE / 6 Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

LIVELLO BASE / 7 Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO INTERMEDIO 7/8 Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

LIVELLO AVANZATO 9/10 Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega la tabella completa dei criteri di valutazione, afferenti ai corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, del primo e secondo periodo didattico, ripartiti per assi disciplinari, seguiti dai livelli di competenza raggiunti, illustrati dai relativi descrittori.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI ALFABETIZZAZIONE A1_A2^J PRIMO E SECONDO PERIODO DIDATTICO.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA è accoglie giovani e adulti con differente provenienza, formazione, substrato culturale e sociale ed è, per questa ragione, una scuola inclusiva per definizione.

Ai sensi del DPR n. 263/2012 al CPIA possono iscriversi gli adulti, italiani e stranieri, che sono privi del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione. In particolare, nel CPIA n.4 di Oristano confluiscono:

1. corsisti che compiano il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi;
2. quindicenni in caso di particolari situazioni di disagio;
3. corsisti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana;
4. corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti stranieri accedono a questo corso se in possesso almeno del livello A2 di conoscenza della lingua italiana. In mancanza di questo requisito linguistico, possono biennializzare il percorso o svolgere ore integrative di Italiano L2 a supporto;
5. corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
6. donne che portano con loro anche i figli piccoli (a cui si sta cercando di destinare un servizio di accudimento dei figli al fine di consentire alle madri l'opportunità di alfabetizzarsi);
7. analfabeti di ritorno, soprattutto italiani, over-55;
8. giovani e adulti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del Quadro europeo delle lingue, valido per il permesso di soggiorno di lungo periodo;
9. stranieri con competenze di livello A1 che necessitano dell'acquisizione di un linguaggio specifico per il mondo del lavoro;
10. giovani e adulti, italiani e stranieri, privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
11. adulti sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM n. 139/2007;
12. italiani adulti che, a causa della crisi economica e della disoccupazione, si trovano a iscriversi di nuovo a scuola per conseguire la licenza media e tentare nuove forme di inserimento professionale;
13. minori stranieri provenienti da scuole secondarie di primo grado, nelle quali, per problemi legati alla bassa competenza linguistica, hanno incontrato notevoli difficoltà, sperimentando l'insuccesso



scolastico;

14. soggetti in situazione di disagio sociale, per i quali occorre attivare azioni per il recupero e lo sviluppo di competenze strumentali idonee ad un'attiva e piena partecipazione alla vita sociale;
15. minorenni con pregresso scolastico da poco arrivati in Italia con scarse o nulle competenze linguistiche in Italiano, che necessitano di un percorso di alfabetizzazione in L2;
16. adulti detenuti presso le Case Circondariali associate al CPIA n. 4 e detenuti agli arresti domiciliari;
17. stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno in accordo con la Prefettura di Oristano;
18. stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di Integrazione e sottoposti all'accertamento previsto

Il CPIA 4 applica la normativa scolastica per l'integrazione e l'inclusione dello studente con "bisogni educativi speciali", prendendo in considerazione la possibilità che durante il percorso scolastico ogni persona possa esprimere bisogni, disagi, disabilità temporanee o permanenti.

Il concetto di inclusione modifica in modo significativo il concetto di integrazione: l'inclusione focalizza l'attenzione sul modo di operare sul contesto, l'integrazione, invece, si focalizza sul singolo soggetto, al quale si attribuiscono deficit o limiti di vario genere e al quale si offre un aiuto di carattere educativo e didattico per il superamento degli stessi e per essere integrato nella società. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone alla scuola una differente visione, un nuovo punto di vista che deve essere adottato come prassi ordinaria dell'attività educativo- didattica.

Ne consegue, quindi, una personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.

Il Piano Annuale per l'Inclusività è uno strumento che consente alla Scuola di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, coinvolge tutte le agenzie educative della comunità nei ruoli preposti, in modo dinamico e integrale.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Le criticità riscontrate sono dovute prevalentemente ad un mancato riscontro da parte degli interlocutori extrascolastici chiamati in causa. Spesso, infatti, i tempi di attesa di un confronto e/o collaborazione, non consentono di completare un processo formativo che trova la sua parziale realizzazione nell'ambito scolastico. La presa in carico del processo di inclusione, infatti, non può



essere delegata solo alla scuola, poiché, trattandosi di adulti, gli ambiti chiamati in causa sono molteplici. Pertanto, il Cpia ha la necessità di interloquire perennemente con gli attori sociali del territorio; al contempo, concorre a rendere consapevole il singolo del processo in atto e delle relative strategie da adottare, affinché possa definitivamente acquisire autonomia nella realizzazione del proprio Progetto di Vita.

Punti di debolezza:

L'utenza del Cpia, nel presentare una serie di criticità individuali e socio-culturali, richiama la necessità di impostare ogni attività e/o iniziativa, secondo una politica didattica inclusiva generalizzata e trasversale. Pertanto, il Cpia realizza e garantisce l'inclusione delle diverse tipologie di utenza in maniera diffusa e ottimale, facendosi carico delle specificità legate alla provenienza geografica e culturale, al genere e alla condizione anagrafica. Nella prassi scolastica quotidiana, si cerca di individuare qualsiasi potenziale forma di discriminazione e/o criticità di ostacolo alla piena realizzazione e valorizzazione dei soggetti coinvolti dal processo educativo-formativo. A tale proposito, ogni singolo attore appartenente alla comunità educante, è pienamente coinvolto, in base al proprio ruolo e competenza, alla presa in carico dello studente. Al contempo, le attività di inclusione prevedono il coinvolgimento di enti, associazioni e istituzioni presenti nel territorio, affinché un'intera comunità si senta parte in causa e concorra alla gestione delle fragilità e/o criticità del singolo e/o di una parte di essa. Al fine di sottolineare il profondo legame presente tra società-scuola, il Cpia cura il rapporto con le case-famiglia, i CAS e le comunità di recupero, interfacciandosi costantemente con i tutor, gli educatori e i mediatori culturali. Questa tendenza è sottolineata e ulteriormente valorizzata, dall'impiego delle risorse finanziarie del progetto POR "For.Pop.Ad." che, contemplando la linea "sostegno e mediazione", consente di creare una serie di interventi atti a prevenire e/o gestire le criticità di una popolazione studentesca adulta eterogenea e fluida. Gli obiettivi educativi e formativi, quindi sono ben definiti e, se in seguito ad una verifica, risultino non adeguati, si è pronti ad effettuare una serie di interventi rimodulativi. Il costante monitoraggio consente, infatti, di intervenire prontamente anche tramite la rivisitazione dei percorsi formativi, sempre oggetto di variazioni basate sulle necessità esplicitate. La Commissione Patti Formativi, a tale proposito, compie un lavoro attento e contestuale, così come gli organi collegiali dell'AALI e del 1° Livello. Il Cpia promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturali grazie al coinvolgimento delle diverse comunità di riferimento e della stessa Prefettura. Alla luce di ciò, le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti, risultano tempestive e adeguate ai bisogni riscontrati, grazie al loro impiego nel lavoro in aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Cpia 4 partecipa attivamente a tutte le iniziative culturali e sociali promosse da Istituzioni, scuole e associazioni del territorio. L'inizio di ogni percorso rivolto agli adulti è preceduto da una fase di accoglienza ed orientamento dello studente, seguito da altri momenti di orientamento in itinere, nella logica dell'accompagnamento e della consulenza lungo tutto il percorso di apprendimento, attraverso: - attività di accoglienza e di ascolto; - analisi dei bisogni dei singoli utenti; - azioni di tutoraggio e valutazioni individuale. Questi accorgimenti sono volti a creare un clima di collaborazione e reciproca fiducia al fine di abbattere qualsiasi filtro affettivo derivanti sia dalle pregresse esperienze scolastiche sia dalle condizioni di disagio eventualmente in corso. Risultano pertanto fondamentali alcuni passaggi relativi al primo approccio con i corsisti, da strutturare in corso d'opera con gli stessi al fine di restituire la percezione di fattibilità del percorso non solo scolastico, ma di vita. Questa fase prevede un contatto diretto e colloquiale tra il corsista e il responsabile di questa attività il quale utilizza uno schema di intervista impostata secondo l'approccio biografico. A partire da tale momento, infatti, si intende attivare nell'utente, italiano o straniero, un processo di auto-riconoscimento delle conoscenze e del proprio percorso di apprendimento, e nel contempo stimolare un processo di riflessione sulla trasferibilità di tali conoscenze e strategie nel nuovo processo di apprendimento. Il docente referente raccoglie quindi informazioni sul corsista, fa emergere e documenta le competenze pregresse formali, non formali e informali. Trattandosi di un colloquio esistono evidentemente condizioni imprescindibili perché esso possa attuarsi: saper comprendere cosa viene domandato e possedere un'accettabile padronanza della lingua italiana per rispondere e farsi comprendere. In caso di scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana può essere necessario l'intervento di mediazione e l'utilizzo di una traccia semplificata. Il docente responsabile dell'intervista ad utenti stranieri, qualora constatasse che non sussistono tali condizioni può farsi coadiuvare da mediatori culturali o connazionali degli intervistati in possesso di una discreta padronanza dell'italiano. Per tutti i corsisti che hanno una sufficiente padronanza della lingua italiana, completata l'intervista, si passa ad una verifica delle competenze possedute per un



eventuale riconoscimento di crediti al fine di procedere ad una personalizzazione dei percorsi di studio. A questa può seguire una fase successiva di accertamento delle competenze possedute o verifica di punto di partenza del percorso. Questa verifica viene effettuata mediante prove di ingresso strutturate, approntate dai docenti responsabili di concerto con i docenti referenti dell'ambito della valutazione. Può essere opportuno costruire un "DOSSIER DELLO STUDENTE" nel quale raccogliere le informazioni riportate nelle schede personali prodotte con gli strumenti proposti nelle fasi 1 e 2 e successive. L'orientamento è comunque perenne per l'intera durata del percorso scolastico in relazione anche alla sfera professionale e lavorativa. Il Cpia, infatti, ha modo di interfacciarsi con i CPI-Aspal dell'intero territorio provinciale attraverso i quali vengono indirizzate alla frequenza dei corsi gli utenti ostacolati nella ricerca di un'occupazione dalla mancanza di un titolo di studio. Nell'ultimo anno si è avuto modo di registrare l'incremento delle iscrizioni tra coloro che attualmente percepiscono il reddito di cittadinanza che in seguito verranno indirizzati, grazie all'intervento dei centri per l'impiego, ai percorsi di formazione professionale. L'impianto didattico, dunque, è finalizzato alla valorizzazione delle esperienze di vita, di studio e di lavoro dei discenti tanto che l'elaborato finale previsto per l'Esame di Stato l'A.S. 2021-22 si è caratterizzato proprio per la richiesta di costruire un progetto di vita che mediasse le competenze scolastiche con quelle, eventualmente, lavorative. Le competenze chiave per l'apprendimento Permanente per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, si realizzano sul piano della percezione del Sé mediante la riacquisizione di consapevolezza circa l'imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni. Un accorgimento ulteriore viene conferito ai minorenni, soprattutto se in condizioni di disagio o a rischio di devianza. A tale proposito il Cpia collabora strettamente con i servizi sociali e le strutture di accoglienza, come la Casa-Famiglia Inus di Sini e il Centro Anti Violenza di Oristano, relativi ai comuni ospitanti i punti di erogazione con i quali per l'intera durata del percorso, persiste un proficuo rapporto di collaborazione e mutuo soccorso finalizzato al superamento degli ostacoli e delle criticità dei singoli studenti. Gli obiettivi formativi prioritari sono finalizzati a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta, anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro. La nostra Istituzione cerca di rispondere ai profondi cambiamenti sociali, economici e professionali che hanno segnato la realtà del nostro territorio attraverso azioni volte all'inclusione sociale. La progressiva crescita delle competenze possedute dalla popolazione concorre al benessere civico e sociale ed eleva la probabilità di accesso, permanenza e progressione nel mondo del lavoro. Il Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in quanto rete territoriale di servizio, è soggetto pubblico di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni formative rivolte a giovani adulti (ai sensi del DPR 263/2012), con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, per favorire l'innalzamento dei livelli di



istruzione, l'acquisizione ed il rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI vengono coinvolti a vario titolo tutti i soggetti responsabili della formazione del singolo corsista. In particolare il CPIA 4 di Oristano ha attualmente collaborazioni con i seguenti enti: -□CIPACEBIODIVERSO in collaborazione con CEAS MONTE ARCI - Legambiente di Terralba - Laboratorio di scienze di educazione ambientale. - Consultorio di Oristano - "Percorso con le donne straniere" -□Area marina protetta del Sinis e Centro Marino di Torre Grande - Percorso di educazione ambientale. - "Manciate di salute" - Giornata formativa in collaborazione con il Sole Soc.Coop.Soc. -□Rotary Club - Oristano -□Auser di Uras -□CPI Aspal -□Associazione "L'Arca" Ghilarza - □Scuola Civica di Musica - Terralba -□Centro di Riuso - Oristano

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Il CPIA 4 svolge costantemente attività di sensibilizzazione, orientamento, accoglienza ed inclusione all'interno del territorio provinciale.

A partire dal corrente anno collaborerà con la provincia di Oristano per il Programma Gami UPI 2.0 per favorire l'orientamento personale e professionale all'interno del territorio della provincia di Oristano, anche con il coinvolgimento dell'Università UNO di Oristano.

Allegato:

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Modello organizzativo

Il CPIA 4 di Oristano si estende su tutto il territorio della provincia con un totale di 13 sedi associate, di cui 1 è sede carceraria.

Vista la peculiarità organizzativa, anche relativamente alle sedi assegnate, e per assicurare un'adeguata gestione dell'attività didattica e gestionale dei vari plessi, ogni anno vengono individuate diverse figure e funzioni organizzative all'interno dell'istituto.

FIGURE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Dirigente Scolastico	<p>Il Dirigente Scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa.</p> <p>Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia;• promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;• assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;• promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;• assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;• promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.
Dsga - DIRETTORE SERVIZI GESTIONALI E AMMINISTRATIVI	<p>Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Incarichi e funzioni dei	- mansioni inerenti all'incarico:



docenti	
Collaboratori del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;• supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;• sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso;• coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;• coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto;• supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff;• controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)• supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni• coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa
Coordinatori di plesso (fiduciari)	<ul style="list-style-type: none">• collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore• segnalazione tempestiva delle emergenze• vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto• supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica• collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
Gruppo di lavoro – STAFF di direzione	Lo STAFF di direzione è formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente, dai coordinatori di plesso e dalle funzioni strumentali.
Comitato per la valutazione dei docenti Rinnovato dalla Legge 107/2015.	Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 1 membro esterno nominato da USR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai



	<p>componenti indicati si aggiungono 2 membri designati dalla componente di rappresentanza alunni/genitori.</p>
Coordinatore del Consiglio di classe	<p>Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con gli alunni e le famiglie, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.</p>
Funzioni strumentali al PTOF	<p>Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:</p> <p>AREA 1 - Piano triennale dell'offerta formativa, Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento; coordinamento delle attività inerenti alla valutazione e autovalutazione.</p> <p>AREA 2 - Rapporti con il territorio: coordinamento e cura dei rapporti con gli EE.LL., agenzie culturali ed educative, strutture di accoglienza, associazioni, organismi di volontariato, Enti in genere.</p> <p>AREA 3 - Corsi tematici e certificazioni linguistiche relative alle attività riguardanti il corso di lingua inglese Trinity college of London, corsi di inglese generale, corsi di informatica, corsi Celi Perugia, Certificazioni di</p>



	<p>lingua italiana e le attività scaturite dall'accordo con la Prefettura quali esami di lingua italiana per il permesso di soggiorno di lungo periodo e le sessioni di formazione civica.</p> <p>AREA 4 - Gestione e implementazione nuove funzioni del registro elettronico e della connessa pittaforma digitale.</p>
Incarichi e funzioni del personale ATA	Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche.

Gli uffici amministrativi seguono un orario di servizio redatto considerando:

- a) l'orario di funzionamento dell'Istituto;
- b) l'orario di ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria;
- c) l'orario delle attività del P.T.O.F.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO		
Uffici	Giorni	Orario
	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Dalle 11:00 alle 13:00
	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Dalle 15:00 alle 17:00
ORARIO SERVIZIO TELEFONICO		
Docenti, A.T.A., Alunni	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8:00 alle 13:00
Utenza esterna	Dal lunedì al venerdì	Dalle 10:00 alle 13:00



(*) L'apertura pomeridiana è limitata al periodo di attività didattica (con esclusione quindi delle vacanze natalizie-pasquali, sospensioni delle attività didattiche e non oltre la fine delle lezioni).

Gli uffici di segreteria sono aperti anche il sabato dalle ore 08:00 alle 14:00.

Tutti gli operatori scolastici assicurano all'utenza la trasparenza nei contatti telefonici, dichiarando il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita all'interno della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2. supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; 3. sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; 4. coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 5. controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 6. coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; 7. supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; 8. controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 9. supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; 10. coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa.</p>	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo STAFF di direzione è formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente, dai coordinatori di plesso e dalle funzioni strumentali. 15

Funzione strumentale

Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: AREA 1 - Piano triennale dell'offerta formativa, Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento; coordinamento delle attività inerenti alla valutazione e autovalutazione. AREA 2 - Rapporti con il territorio: coordinamento e cura dei rapporti con gli EE.LL., agenzie culturali ed educative, strutture di accoglienza, associazioni, organismi di volontariato, Enti in genere. AREA 3 - Corsi tematici e certificazioni linguistiche relative alle attività riguardanti il corso di lingua inglese Trinity college of London, corsi di inglese generale, corsi di informatica, corsi Celi Perugia, Certificazioni di lingua italiana e le attività scaturite dall'accordo con la Prefettura quali esami di lingua italiana per il permesso di soggiorno di lungo periodo e le sessioni di formazione civica. AREA 4 - Gestione e implementazione nuove funzioni del registro elettronico e della connessa pittaforma digitale.

4



Responsabile di plesso

Il referente di sede è il rappresentante del CPIA 4 presso la sede/sedi, che agisce su delega del dirigente scolastico, svolge funzioni di collaborazione seguendo le indicazioni del DS ed i suoi collaboratori per le questioni riguardanti la sede/sedi di propria competenza. Tutto il personale della sede è tenuto dunque all'osservanza delle disposizioni impartite dal docente responsabile. Le mansioni inerenti all'incarico sono: 1. collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore 2. segnalazione tempestiva delle emergenze 3. vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto 4. supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica 5. collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori

Animatore digitale

L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. Il suo profilo professionale è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi



dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale

Il Team Digitale del CPIA 4 Oristano si occupa di:
1. favorire e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno della comunità scolastica;
2. supportare l'utilizzo delle dotazioni informatiche e segnalazione/risoluzione di problemi;
3. controllo periodico del materiale tecnologico indotazione della scuola;
4. fornire un report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico.

3

Coordinatore dell'educazione civica

I coordinatori dell'educazione civica del CPIA 4 di Oristano sono due, uno per Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e uno per il Primo livello (primo e secondo periodo didattico). Le due figure si occupano di:
1. predisporre un curriculum verticale di educazione civica;
2. collaborare con tutti i docenti alla predisposizione di progetti che prevedano il coinvolgimento degli EE.LL. Enti, associazioni del territorio provinciale.

2

Comitato per la valutazione dei docenti
Rinnovato dalla Legge 107/2015

Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 1 membro esterno nominato daUSR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono 2 membri designati dalla componente di rappresentanza alunni/genitori. Componenti anno scolastico 2024/2025: Membro Nome Cognome Dirigente Scolastico Carmensita Feltrin Membro Esterno USR Giuseppe Scarpa Docente

5



Consiglio di Istituto Rosalba Cau Studente
Consiglio di Istituto Rosanna Pala Studente
Consiglio di Istituto Gianbattista Vargiu Docente
Collegio Docenti Maria Carmela Contini Docente
Collegio Docenti Franca Cadau

Coordinatore del
Consiglio di classe

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con gli alunni e le famiglie, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

14

Commissione
Accoglienza-Continuità-
Orientamento

La Commissione Accoglienza-Continuità-Orientamento fa capo alla Funzione Strumentale dell'Area 2 e insieme ad essa si occupa di: 1. rilevare i bisogni formativi dell'utenza e del territorio in collaborazione anche con la Funzione Strumentale Area 5 nonché con i Coordinatori delle sedi associate; 2. produrre materiale informativo (brochure, locandine, volantini pubblicitari), sia in formato cartaceo che in formato digitale per il sito web ed il PTOF

3



del CPIA da diffondere sui vari territori delle sedi associate per le attività di accoglienza e pubblicizzazione; 3. fare una mappatura delle scuole del territorio di riferimento del CPIA: scuole del 1° ciclo di istruzione ed Istituti secondari di 2° grado, con corsi diurni e serali; 4. curare i rapporti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado in rete con il CPIA, in cui si realizzano dei percorsi di secondo livello, per la produzione di materiale informativo per l'orientamento in uscita dei corsisti dei percorsi di 1° livello (indirizzi di studio e sbocchi occupazionali); 5. fornire un report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico.

Commissione Progetti

La Commissione progetti si occupa di: 1. monitorare la pubblicazione di bandi per progetti regionali, nazionali ed europei; 2. □ selezionare bandi che siano coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 3. partecipare alla stesura dei progetti per i bandi selezionati; 4. coordinare la realizzazione dei progetti; 5. 4 curare la rendicontazione dei progetti; 6. relazionarsi e confrontarsi con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali; 7. □ raccogliere e selezionare i materiali prodotti per la pubblicazione al sito, previo parere positivo del Dirigente Scolastico e nel rispetto della privacy; 8. fornire un report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico.

Commissione Accordo
Prefettura Sessione
Civica

La Commissione Accordo Prefettura per la Sessione Civica si occupa di: 1. curare i rapporti con la prefettura, in collaborazione con il 3 Dirigente Scolastico; 2. predisporre e organizzare le attività di formazione civica; 3.



	<p>collaborare con enti ed associazioni per la realizzazione di progetti di formazione civica; 4. lavorare in collaborazione con le Funzioni Strumentali Area 3; 5. fornire un report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico.</p>	
Commissione Esami per il Permesso di soggiorno di lungo periodo	<p>La Commissione Esami per il Permesso di soggiorno di lungo periodo collabora con la Prefettura e si occupa di: 1. curare i rapporti con la prefettura, in collaborazione con il Dirigente Scolastico; 2. predisporre e correggere i test per l'esame di permesso di soggiorno di lungo periodo; 3. lavorare in collaborazione con le Funzioni Strumentali Area 3; 4. fornire un report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico.</p>	3
Commissione CELI	<p>La Commissione CELI si occupa delle certificazione di italiano come lingua straniera in collaborazione con l'Università per stranieri di Perugia. La commissione si occupa in particolare di: 1. formazione/aggiornamento Certificazione Celi in collaborazione con l'Università di Perugia; 2. collaborare con gli uffici di segreteria per fornire ai candidati informazioni utili e vademecum per la prova d'esame; 3. organizzare l'allestimento degli spazi, strumenti e materiali per le prove d'esame; 4. curare la consegna delle prove d'esame e dei rispettivi verbali presso gli uffici di segreteria.</p>	5
Commissione Test di Lingua italiana L2	<p>La Commissione Test di Lingua italiana L2 si occupa di: 1. preparare Test di Lingua Italiana L2 e di tutta la documentazione necessaria; 2. coordinare tutti i docenti di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e i docenti di</p>	9



A023; 3. collaborare con la segreteria per la Predisposizione delle prove e di tutta la documentazione necessaria alla commissione per l'espletamento del Test.

Commissione GLH/GLI La Commissione GLH/GLI si occupa di: 1. predisporre il PAI del CPIA 4; 2. collaborare con tutti i docenti per la predisposizione di PEI e attività di coordinamento e inclusione. 3

Commissione Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Il NIV è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. E' costituito dal Dirigente scolastico e da due docenti. La commissione NIV si occupa di: 1. attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; 2. progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; 3. valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari d'Istituto per l'anno scolastico in corso; 4. stesura/aggiornamento del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Funzione Strumentale Area 2; 5. raccogliere e selezionare i materiali prodotti per la pubblicazione al sito, previo parere positivo del Dirigente Scolastico e nel rispetto della privacy; 6. effettuare report periodico delle attività svolte al Dirigente Scolastico. 2

Referente corsi di Sono due figure e si occupano di: 1. gestione Ampliamento dell'Offerta iscrizioni in collaborazione con l'ufficio di 2 Formativa segreteria per formazione classi, frequenze,



assenze, variazioni orarie, attestati, etc.; 2. Predisposizione orari dei corsi; 3. Gestione della comunicazione tra i corsisti e i docenti coinvolti negli insegnamenti; 4. Gestione dei rapporti con EE.LL. e/o associazioni coinvolte.

Dirigente Scolastico	componente esterna nominata dell'ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna	1
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti della scuola primaria si occupano principalmente dei corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di corsi di Ampliamento dell'Offerta formativa, nonché di progetti che l'istituto realizza con gli studenti, in collaborazione con associazioni del territorio e con gli enti locali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	I docenti di A022 lavorano al Primo livello, sia primo che secondo periodo didattico, nelle varie 3 sedi dell'istituto nonché nella sede carceraria.	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	
-----------------------	---------------------------	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Nell'istituto sono presenti due figure di A023, di cui una a tempo determinato e una a tempo indeterminato. Supportano sia le attività del Primo livello che di Alfabetizzazione.

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Impiegato in attività di:	
----------------------------------------------------------------------	---------------------------	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le figure di A028 sono due e lavorano sia al primo che al secondo periodo didattico.	
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le figure della cdc A060 sono due, entrambe a tempo indeterminato e lavorano sia al primo che al secondo periodo didattico. Vengono inoltre utilizzate per i corsi di Informatica di ampliamento dell'Offerta Formativa.	
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

Le figure AB25 sono due e lavorano sia al primo che al secondo periodo didattico, nonché nei corsi di Inglese generale di ampliamento dell'Offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig. Maurizio Caria Responsabile dei Servizi generali e amministrativi dell'Istituto e delle varie sedi associate. Coordina il personale amministrativo e i collaboratori scolastici.

Ufficio protocollo

Segreteria protocollo e affari generali: Sig.re Angela Sgrignani, Maria Gesuina Viridis. Gestione protocollo informatizzato; gestione archivio elettronico; albo on line/Sito web nel rispetto della normativa sulla privacy; collaborazione con l'Ufficio alunni per la gestione della comunicazione interna/esterna con corsisti/genitori/tutori/affidatari.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Signore Rosalba Comina e Angela Valentina Carta Nell'ambito della gestione, le assistenti amministrative addette si occupano del supporto all'attività curricolare per:

- Iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni;
- Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e documenti alunni;
- Tenuta del registro perpetuo dei diplomi, dello schedario degli allievi, del registro delle matricole, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni;
- Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso);
- Corrispondenza con gli studenti, predisposizione dei dati per gli scrutini, statistiche varie inerenti gli studenti;
- Trasmissione dati al SIDI (Anagrafe-Scrutini);
- Predisposizione adempimenti per esami Prefettura, Educazione civica, Permessi lungo soggiorno;
- Collaborazione con l'Università di Perugia per gli Esami



Permesso di soggiorno; •Istruzione pratiche inerenti agli infortuni degli alunni; •Controllo equipollenza titoli di studio; •Richiesta documentazione alunni stranieri; •Controllo dell'assolvimento dell'obbligo formativo; •Ritiro attestazione corsi esterni ai fini dei crediti formativi; •Controllo delle presenze/assenze del personale Ata e rilevazione mensile; •Preparazione del materiale per le elezioni degli alunni in seno all'organo collegiale dell'istituto; •Rilascio certificati di iscrizione e frequenza sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso; •Indagini, statistiche, organico e rilevazione inerenti gli alunni; •Rapporti con i Docenti relativi a: Programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini; •Compilazione statistiche; •Convocazione gruppi di lavoro come da POF; •Pubblicazione atti di competenza del settore all'albo; •Relativamente agli scioperi - Compilazione scheda Informativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

Segreteria del personale: Sig. ra Patrizia Massa, sig.ra Alessia Maccioni. Tenuta dello stato giuridico e di servizio del personale, dei fascicoli del personale con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di privacy; conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento; redazione dei certificati di servizio al personale; emissione dei decreti di assenza del personale con decurtazione; trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale; gestione delle assenze del personale; predisposizione delle graduatorie interne di istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che A.T.A; istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie; invio della comunicazione al Centro per l'Impiego per tutti i contratti redatti, che hanno subito modifica, cessazioni entro i termini previsti dalla normativa vigente; predisposizione dei decreti relativi alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato; convocazione degli aspiranti supplenti inclusi nelle graduatorie di istituto; individuazione degli aventi diritto e pubblicazione all'albo; digitazione al SIDI dei contratti di lavoro; gestione



domande graduatorie di Istituto; digitazione al SIDI delle assenze per malattia e scioperi del personale a tempo indeterminato per l'applicazione delle trattenute; trasmissione al Sidi delle assenze del personale a tempo determinato e indeterminato; rilevazione delle assenze, scioperi;

Area Contabile e
Collaborazione per i Progetti

Area Contabile e Collaborazione per i Progetti: Sig.re Anna Paola Floris, Alessia Maccioni e Maria Gesuina Viridis. Consegna Beni in comodato d'uso e predisposizione contratti; acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente, A.T.A; ricevimento e controllo delle merci, distribuzione del materiale al personale; Cura dei rapporti con le ditte fornitrici, controllo bolle di consegna e materiale; tenuta dei registri dei beni inventariabili e scarichi. In particolare provvederà: - alla richiesta dei preventivi, all'emissione di buoni d'ordine, anche su MEPA, alla richiesta di certificazione antimafia quando richiesta; alla redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili; Collaborazione con il DSGA per l'acquisizione degli impegni di spesa, liquidazione compensi e adempimenti fiscali con F24; Collaborazione con il DSGA per la predisposizione e invio Modello 770 e Modello IRAP; Gestione istruttoria in collaborazione con il DSGA per la stipula di contratti di acquisto di beni e servizi e incarichi esperti esterni; Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazioni/Inserimento incarichi; Gestione progetti limitatamente alle attività ricomprese tra quelle di natura ordinaria previste dal CCNL.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/ORMM066008/>

Pagelle on line <https://suite.sogiscuola.com/registri/ORMM066008/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://suite.sogiscuola.com/registri/ORMM066008/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://cpia4oristano.edu.it/index.php/modulistica>

GecoDoc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI tra i cinque CPIA della Sardegna (CPIA 1, CPIA 2, CPIA 3, CPIA 4 e CPIA 5)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Regionale Istruzione degli Adulti tra i cinque CPIA della Sardegna (CPIA 1, CPIA 2, CPIA 3, CPIA 4 e CPIA 5) costituita nel 2019 con lo scopo di rafforzare l'azione dei CPIA a livello regionale e poter



condividere tutte le azioni di crescita dei livelli di istruzione della popolazione adulta intercettando le fasce della popolazione più fragili.

Denominazione della rete: **RETE RIDAP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Ridap: Rete nazionale per l'istruzione degli adulti, di cui il Dirigente Scolastico del CPIA 4 è rappresentante del Consiglio, che ha lo scopo di consolidare, rafforzare, programmare e proporre continue sperimentazioni e migliorie sul piano dell'Istruzione degli Adulti al fine di contribuire fattivamente all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta e contrastare l'analfabetismo funzionale, la dispersione scolastica ed i fenomeni di drop out che nella provincia di Oristano raggiungono delle percentuali altissime.



Denominazione della rete: **RETE ICT IDA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ICT IDA è una rete di scopo nazionale costituita nel 2021, di cui il Dirigente Scolastico del CPIA 4 è vice presidente, costituita con lo scopo di innalzare la formazione del corpo docente dei CPIA sul piano delle competenze digitali, tecnologiche, informatiche, di comunicazione e informazione utilizzando 20 docenti "pionieri", così denominati dal DigCompEdu, interni ai CPIA. Infatti, la formazione dei docenti per l'Istruzione per Adulti necessita di competenze peculiari assai diverse rispetto alle altre istituzioni scolastiche ed in particolare la competenza digitale rappresenta una competenza trasversale e assolutamente necessaria per consentire alla popolazione adulta e giovane adulta di sentirsi parte attiva all'interno della società, riscattarsi sul piano personale e sociale, nonché avere maggiori possibilità di successo in relazione all'occupabilità.



Denominazione della rete: **RETE L2**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 4 ogni anno stipula accordi di Rete L2 con molte istituzioni scolastiche di primo e secondo grado con lo scopo di supportare l'alfabetizzazione della lingua italiana di molti studenti stranieri iscritti alle scuole "del diurno" ed il supporto informatico e digitale è essenziale al fine di consentire agli studenti interessati una maggiore conciliazione con la frequenza dei corsi di alfabetizzazione in taliano L2 e le lezioni del mattino.

Scuole con cui sono stati stipulati accordi di rete:

1. ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALES
2. ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN VERO MILIS
3. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GA PISCHEDDA" DI BOSA
4. ISTITUO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO MOSSA" DI ORISTANO
5. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DON DEODATO MELONI" DI ORISTANO



6. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE CASTRO" DI ORISTANO.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 25 DM 187/2020

Azioni realizzate/da realizzare • Assistente Tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Cpia 4, come tutti i CPIA, è equiparato agli istituti comprensivi, pertanto non ha nel proprio organico un assistente tecnico. Tale mancanza viene in parte colmata dalla norma grazie alla costituzione della Rete di ambito 25 di cui il CPIA 4 fa parte. In tale condizione l'assistente tecnico assegnato per alcune ore alla settimana al CPIA 4, al fine di poter coordinare ed implementare al meglio l'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana e contribuire alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento in tutte le sedi del territorio provinciale necessita di una maggiore dotazione hardware e software per affiancare i docenti e gli studenti alla costruzione delle competenze ICT che rappresentano un punto cardine per l'esercizio della cittadinanza attiva nella nostra società di cui la popolazione del CPIA, spesso fragile, ha assolutamente bisogno.



Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA SCUOLA DEL POPOLO DI ORISTANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

CONVENZIONE CON LA SCUOLA DEL POPOLO DI ORISTANO: al fine di attuare attività di formazione coordinate, con l'obiettivo di implementare la crescita del livello di istruzione/formazione sul territorio provinciale e favorire l'apprendimento permanente ai fini della crescita delle competenze linguistiche anche attraverso il linguaggio cinematografico e letterario.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO "DON



DEODATO MELONI”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La collaborazione consentirà di mettere a disposizione l'esperienza di docenti da anni impegnati nelle attività enogastronomiche, nell'avvio e realizzazione di laboratori di pizzeria e panificazione attraverso l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale creando un contesto stimolante e gratificante, seppur in un ambiente ristretto, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli altri e delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. Questa convenzione estende la possibilità di effettuare un percorso integrato anche per il primo livello della sede di Oristano, pertanto nel piano di studi saranno inserite le seguenti discipline: cucina e sala.

Denominazione della rete: **PARTENARIATO CON IL**



COMUNE DI ORISTANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cooperazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Comune di Oristano ha lo scopo di aprire la scuola ristretta nel territorio e avviare un circolo virtuoso che, attraverso attività di cooperazione e di collaborazione, consenta di distribuire e diffondere prodotti enogastronomici “reclusi” fuori dalle mura della Casa circondariale. Lo scopo principale è quello di promuovere, dare spazio e visibilità ai prodotti di Economia Carceraria e dare vita a nuove sinergie con spirito sociale e di solidarietà, e fare emergere quanto di buono viene prodotto. Tutti i fondi raccolti grazie alle vendite dei prodotti verranno impiegati per acquistare nuovi strumenti e attrezzi per la cucina, la formazione e il lavoro dei detenuti, offrendo loro una concreta possibilità di reinserimento lavorativo a fine pena.



Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI ORISTANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università di Oristano consentirà agli studenti ristretti di arricchire la propria formazione personale e curricolare attraverso il contributo di docenti universitari, già impegnati nella città di Oristano in attività di docenza nei corsi di laurea ad indirizzo alimentare. Creare valore con la cultura in carcere significa concorrere alla formazione dei detenuti e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo della persona all'interno della società, condizione per dare attuazione all'art.27 della Costituzione. Il percorso formativo, anche in questo caso, ha lo scopo di orientare gli studenti ristretti e di "avere cura" del loro reinserimento personale, sociale lavorativo poiché la restituzione alla comunità di persone "socialmente competenti", capaci di individuare modalità di emancipazione personale attraverso azioni diverse da quelle illecite, in grado di partecipare alla costruzione di regole sociali condivise, può passare solo attraverso la sperimentazione concreta di relazioni significative e opportunità sociali che amplino le possibilità di scelta.



Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIANO IV DI ARBOREA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso questa convenzione sarà possibile consentire agli studenti iscritti al biennio del CPIA 4 presso la sede di Abbasanta di frequentare i laboratori del CPIA di secondo livello presso l'ISPIA di Ghilarza IIS Mariano IV. Tale percorso integrativo consentirà agli studenti di frequentare, in orario aggiuntivi, dei laboratori afferenti a materie caratterizzanti i cui crediti saranno valutati e riconosciuti all'atto di iscrizione al CPIA di secondo livello presso l'ISPIA di Ghilarza.

Denominazione della rete: RESAP - Rete Regionale per l'AP in Sardegna



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro per la Rete Regionale per l'AP in Sardegna

È stato sottoscritto da RUIAP il 27 giugno 2023, un accordo quadro per la costituzione e lo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RESAP) IN SARDEGNA.

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva (ART. 2).

Gli interventi ricordati all'interno della ReSAP si articolano su 3 "Ambiti" (ART. 4):

Ambito informativo e orientativo, su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziativa di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.

Ambito formativo, su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di



istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.

Ambito di valorizzazione delle competenze, su cui agiscono gli enti e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

Il Protocollo avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, prima della scadenza, previo accordo scritto tra le Parti.

Denominazione della rete: Rete TeP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete di scuole Tecniche e professionali per la tutela e valorizzazione dei prodotti italiani nei vari settori e indirizzi scolastici, denominata Rete TeP, scuole del made in Italy.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - English course - ex Dm 65/2023

Corso indirizzato ai docenti e finalizzato al rinforzo delle competenze di lingua inglese, livello B2. Il corso ha inteso rafforzare le competenze le quattro competenze: Reading, Writing, Listening and Speaking relativamente al livello B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Metodologie didattiche innovative - ex Dm 66/2023

Si sottolinea la duplice finalità del corso: • sviluppare azioni didattiche improntate sulla didattica innovativa con l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e sull'acquisizione di metodologie inclusive mediante l'attivazione di percorsi in forma laboratoriale che favoriscano la collaborazione tra docenti partecipanti; • mettere in atto, all'interno delle classi, una sperimentazione che favorisca



l'apprendimento focalizzata sull'approccio didattico con l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e volta a soddisfare i bisogni formativi di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle relazioni empatiche nella scuola

La formazione sarà mirata a migliorare e consolidare le relazioni tra i docenti e a promuovere una maggiore intesa nel perseguimento dei comuni fini dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NEXT GENERATION LABS – Nuove tecnologie metodologie nella didattica dei CPIA



Durante il corso è stato sperimentato l'utilizzo di nuove metodologie e strumentazioni utili anche nel mondo degli adulti. Il corso ha fornito sia gli strumenti teorici sia una sperimentazione laboratoriale delle metodologie, in modo che i docenti, a formazione conclusa siano in grado di utilizzare le tecniche e i materiali all'interno delle classi Cpia. Durante il corso sono stati esaminati i seguenti argomenti: - introduzione all'uso di visori 3D; - droni, tecniche di Tinkering; - intelligenza nella didattica dei percorsi di istruzione per gli adulti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti aderenti

Modalità di lavoro

• Modalità asincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da un ente di formazione.

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Modulo dedicato al rinforzo delle competenze di livello B2, nell'ottica di sostenere i docenti nel percorso di certificazione linguistica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per la sicurezza negli ambienti scolastici - aggiornamento



Modulo dedicato all'aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza e prevenzione nell'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti selezionati in base alla scadenza del precedente aggiornamento sulla sicurezza.
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Le relazioni empatiche nella scuola

Formazione improntata alla cura dell'ecosistema relazionale all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti aderenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Corso sulle tecnologie didattiche innovative a cura della prof.ssa Barbara Letteri. (D.M. 66)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stem

Corsi stem.

Titolo attività di formazione: NEXT GENERATION LABS – METODOLOGIE INNOVATIVE PER I LABORATORI DIDATTICI, PROFESSIONALI E DIGITALI”

Laboratori di metodologie didattiche.



Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Corsi di primo soccorso (BLSD).

Titolo attività di formazione: Aggiornamento primo soccorso e antincendio

Attività di aggiornamento in relazione ai corsi di primo soccorso e antincendio.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo ex Dm 66/2024

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Competenze e strumenti per una gestione amministrativa efficiente

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da un ente di formazione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Corso BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Oristano

Aggiornamento primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso per la sicurezza negli ambienti scolastici

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Lingua inglese

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Intervento finanziato dalla Fondazione di Sardegna, Avviso Edu-tech 2023/24.



Codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Intelligenza artificiale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Tecnologia e informatica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

Le relazioni empatiche nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
-----------------------------------------	------------------------------------------------

Amministrazione permanente e privacy



Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy.